COMUNE DI
FONTANAFREDDA (PN)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA.

Gestione dei servizi per la manutenzione del verde pubblico – verde urbano, di sfalcio verde lungo i cigli delle strade comunali, marciapiedi e piste ciclabili e dei servizi di segnaletica stradale

(Relazione redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 3 del d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201

All. A Deliberazione del Consiglio comunale n._____del _____

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	a) Servizi per la mobilità, riferiti alla manutenzione di strade, cigli stradali e aree verdi; b) Servizi di segnaletica stradale.
Ente affidante	Comune di Fontanafredda (PN)
Tipo di affidamento	Affidamento diretto
Modalità di affidamento	in house
Durata del contratto	Fino al 31.12.2028
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	La relazione riguarda un nuovo affidamento ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 17 del D. Lgs. n. 201/2022
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Fontanafredda (PN)

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	
Ente di riferimento	Comune di Fontanafredda (PN)
Area/servizio	
Telefono	
Email	
Data di redazione	

SOMMARIO

PREMESSA. 4

SEZIONE A. NORMATIVA DI RIFERIMENTO. 5

A.1. L'oggetto sociale di GSM S.p.A. 5

A.2. La normativa in materia di servizi pubblici. 7

A.3. La normativa di riferimento 9

SEZIONE B. ESITI DELLA VALUTAZIONE DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART. 14 DEL D. LGS. N. 201/2022 10

SEZIONE C. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE. 12

C.1. Caratteristiche del servizio. 12

C.2. Obblighi di servizio pubblico e universale. 12

C.3. Assenza di compensazioni. 14

SEZIONE D. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA. 15

D.1. Le possibili forme di gestione. 12

D.2. Le alternative gestionali a quella prescelta 12

D.3 Il rispetto dei requisiti dell'in house 16

SEZIONE E. MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA. 31

E.1. La congruità economica. 32

E.2. Benefici per la collettività. 41

PREMESSA.

Il presente documento rappresenta la relazione sull'affidamento in forma diretta del comune di Fontanafredda (PN) alla propria società in house "Gestione Servizi Mobilità Spa", di seguito "GSM", con sede a Pordenone, del generale servizio di manutenzione di strade, di cigli stradali ed aree verdi, ed in particolare del servizio di **manutenzione delle aree verdi e di sfalcio lungo i cigli delle strade comunali, marciapiedi e piste ciclabili e del servizio di segnaletica stradale.**

La presente relazione è redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 3 del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 recante il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 31, comma 2 del D. Lgs. n. 201/2022, questa relazione, una volta approvata dal Consiglio Comunale, verrà pubblicata senza indugio sul sito istituzionale di questo Comune e trasmessa contestualmente all'ANAC.

Il servizio di manutenzione del verde pubblico – verde urbano ed il servizio di segnaletica stradale sono stati espletati negli ultimi cinque anni dalla stessa società attraverso l'affidamento in house providing. Le attività sono scadute il 31/12/2023 e l'Amministrazione Comunale ha ritenuto, valutate le prospettive evidenziate alla sezione E di detta relazione, di affidare il servizio di manutenzione del verde pubblico – verde urbano e quello della segnaletica stradale nella sua forma complessiva a GSM S.p.A. quale società costituita e operante in conformità alla normativa in materia di "*in house providing*".

L'affidamento in concessione alla società GSM S.p.A. del servizio di manutenzione del verde pubblico – verde urbano e della segnaletica stradale in autonomia organizzativa e gestionale trova la sua motivazione principale nel progetto di gestione complessivo di investimenti proposti da GSM S.p.A. quale gestore globale dei servizi, nel modello di governance e di esercizio del controllo analogo adottati dai comuni soci.

Il comune di Fontanafredda (PN) è socio della società GSM spa giusta delibera del C.C. n. 18 del 16/04/2018 e ha già ha approvato la *"Convenzione per la gestione associata e coordinata di servizi pubblici locali per l'esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali"*, sottoscritta da tutti i comuni soci affidatari dei servizi ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000.

L'obiettivo dell'affidamento dei servizi sopra citati alla GSM S.p.A. è quello di conseguire una massa critica superiore, che permetta di realizzare rilevanti sinergie ed economie di scopo e di scala, nonché una generale elevazione dei servizi erogati al fine di ottenere, più in generale, migliori risultati sotto il profilo dell'economicità, dell'efficienza, efficacia e della qualità dei servizi e dunque a beneficio della comunità locale.

La società GSM S.p.A. è stata costituita con atto di rep. n. 33204, raccolta n. 8691 del 12 aprile 2002 del notaio dott. Gaspare Gerardi; conseguentemente è stato sottoscritto lo statuto societario che, con successive deliberazioni consiliari adottate dai vari soci pubblici per le motivazioni ivi indicate, è stato modificato per adeguarlo alle norme intervenute ed alle necessità operative.
Il capitale sociale, a seguito delle recenti decisioni dell'Assemblea dei Soci, è fissato in euro 300.000,00 ed è suddiviso in numero 3.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 100,00 cadauna.

Come risulta dalla deliberazione consiliare con la quale viene adottata la presente relazione, Il valore dell'affidamento del servizio in questione, è inferiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

Lo scopo della presente relazione.

Con la presente Relazione, come anticipato in premessa, si evidenziano, ai sensi dell'art. 14, comma 3 del D. Lgs. n. 201/2022, le ragioni e la sussistenza dei presupposti e requisiti stabiliti dalla normativa per la forma di affidamento prescelta in ordine alla gestione in house a mezzo di GSM S.p.A. dei servizi sopra indicati nel territorio comunale.

SEZIONE A
NORMATIVA DI RIFERIMENTO

In questa sezione si intende illustrare il contesto normativo in cui si inquadra lo specifico servizio pubblico oggetto dell'affidamento richiamando sinteticamente le norme pertinenti.

A tal proposito, verranno sviluppati i seguenti punti:

1. l'oggetto sociale di GSM S.p.A.;
2. la normativa in materia di servizi pubblici applicabile al caso in oggetto;
3. la normativa di settore.

A.1. L'oggetto sociale di GSM S.p.A..

Si ritiene opportuno evidenziare in questa sezione l'oggetto sociale di GSM S.p.A., con particolare riferimento al servizio che qui rileva, così come emerge nel punto "**d**" dello Statuto di seguito evidenziato.

L'oggetto sociale di GSM S.p.A. prevede, così come disposto **dall'art. 4 dello statuto**, lo svolgimento delle seguenti attività:

ARTICOLO 4 Oggetto sociale

La società ha per oggetto, ai sensi degli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, lo svolgimento dei servizi pubblici, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, affidati dagli enti locali soci, ed erogati a favore delle collettività degli enti locali stessi, intese come aggregati di cittadini, operatori economici ed altri soggetti afferenti al territorio, con particolare riferimento alle seguenti attività:

***a)** servizi relativi allo sviluppo della mobilità urbana: a.1) - l'analisi e la soluzione delle problematiche inerenti la mobilità, la gestione delle aree di sosta, la realizzazione, la costruzione la manutenzione e l'ampliamento di parcheggi di ogni tipo, compresi i parcheggi per biciclette e ciclomotori, con annessi impianti, opere di accesso e tecnologie di informazione;*

***b**) servizi relativi alla gestione dei parcheggi e delle aree di sosta:*

b.1) - l'assunzione di qualsiasi iniziativa nel campo della progettazione, costruzione e gestione di autorimesse, autosilos, parcheggi ed altre aree pubbliche o private attrezzate a parcheggio e relativi impianti, opere e tecnologie annessi;

b.2) la gestione della sosta a raso ed in struttura su aree, strade e piazze sia pubbliche che private, con o senza custodia, a mezzo di parcometri o altri strumenti di esazione della sosta;

b.2bis) la gestione di ormeggi (posti barca) negli specchi d'acqua di proprietà del o in concessione dai Comuni soci per natanti, o imbarcazioni sia a motore, sia a vela, con o senza motore ausiliario;

b.3) l'esercizio del controllo delle soste dei veicoli, il servizio di rimozione e di custodia dei veicoli, la gestione e manutenzione dei parcheggi in genere e delle aree attrezzate a parcheggio, lo studio, la progettazione, l'installazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione di sistemi per la regolamentazione ed il pagamento della sosta, compresi i parcometri ed i sistemi di accesso controllati, lo sviluppo e la gestione di strumenti e tecnologie inerenti i mezzi e le modalità di pagamento;

b.3bis) Lo studio la progettazione, l'installazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione di sistemi tecnologici per la creazione e l'attivazione di zone a traffico limitato;
b.4) la gestione dei servizi di riscossione di canoni relativi ad interventi ed occupazioni su suolo pubblico incidenti sulle aree di sviluppo dei servizi alla mobilità (strade, piazze, rotatorie, parcheggi, ecc.), anche su specchi d'acqua di proprietà del o in concessione dai Comuni soci per natanti, o imbarcazioni sia a motore, sia a vela, con o senza motore ausiliario (posti barca);
b.5) la gestione degli incassi ricavati dalla sosta a pagamento;
b.6) la gestione dei servizi accessori quali riscossione della TOSAP;
***c)** servizi per lo sviluppo dei trasporti intermodali:*
c.1) la gestione di servizi volti a favorire lo scambio intermodale delle forme di trasporto nell'ambito del territorio degli enti affidanti, compresa la gestione delle strutture e la realizzazione degli impianti a ciò finalizzati;
c.2) la gestione di attività finalizzate a promuovere l'intermodalità dei trasporti, anche mediante interazioni e rapporti con soggetti gestori di trasporti pubblici;
***d)** servizi relativi alla mobilità urbana, allo scopo di garantire i normali flussi veicolari stradali:*
d.1) – la progettazione, la realizzazione, la posa in opera, la gestione e la manutenzione della segnaletica orizzontale, verticale e complementare, così come prevista dal codice della strada, con riguardo tanto a quella di carattere convenzionale, quanto a strumenti informativi innovativi atti ad integrare la tipologia la cui messa in uso è prescritta dal codice della strada, la gestione e manutenzione di pannelli informativi di ogni tipo;
d.2) - la manutenzione di strade, di cigli stradali ed aree verdi.
***e)** servizi per lo sviluppo degli strumenti di pianificazione e di gestione della mobilità urbana:*
e.1) la promozione e l'esecuzione di studi finalizzati ad individuare le migliori condizioni, nonché la funzionalità della viabilità e dell'utilizzazione delle aree urbane nel rispetto del benessere e della sicurezza dell'utenza pedonale ed automobilistica, la progettazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione di piani della sosta, percorsi e piste ciclabili, sistemi per la tutela della sicurezza e la moderazione della velocità in aree urbane ed extraurbane particolarmente sensibili;
e.2) la raccolta, l'elaborazione dei dati utili al monitoraggio dei flussi di traffico viario, l'educazione all'uso corretto e funzionale degli autoveicoli e dei mezzi di trasporto pubblici e privati e all'utilizzo dei parcheggi e parcometri;
e.3) la gestione delle attività di comunicazione e informazione connesse alla mobilità urbana, anche tramite lo studio, la realizzazione e quindi la messa in uso di nuove tecnologie e forme di comunicazione: il tutto nell'ottica di ottimizzazione del servizio reso all'utenza, compatibilmente con la salvaguardia del patrimonio architettonico ed ambientale in genere;
***f)** servizi atti a favorire la mobilità alternativa o condivisa e l'alleggerimento dei flussi veicolari, in special modo in alcune aree e direttrici:*
f.1) servizi di " car sharing";
f.2) servizi di "bike sharing";
f.3) altri servizi necessari ad assicurare la soddisfazione dei bisogni di mobilità della collettività di riferimento;
***g)** La gestione delle attività di:*
g.1a) liquidazione, riscossione ordinaria, accertamento e riscossione coattiva dei tributi e/o delle altre entrate degli enti locali soci;
g.1b) supporto e propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali soci;
g.2) recupero e/o riscossione stragiudiziale, coatta o giudiziale, dei crediti nella titolarità degli enti locali soci, ivi compresi quelli di natura tributaria;
g.3) quantificazione in base alle vigenti normative dei corrispettivi, canoni, diritti, tasse, sanzioni e/o interessi dovute dai contribuenti per i servizi e forniture, ivi compresa l'emissione e consegna delle relative fatture e bollette, nonchè riscossione delle medesime, effettuando pure gli eventuali adempimenti ai fini IVA per conto dei suddetti Enti;
g.4) progettazione, realizzazione, installazione, manutenzione e gestione degli impianti pubblicitari di proprietà del soggetto affidante, fatto salvo il divieto di commercializzazione della pubblicità;
g.5) predisposizione e gestione del piano degli impianti pubblicitari e della segnaletica;

g.6) piegatura, affissione e deaffissione dei manifesti negli spazi di pubblico servizio;
***h)** servizi per i soci, con riferimento al modello "in house provaiding" adottato dalla società, relativi alle attività di:*
h.1) amministrazione e gestione ordinaria e straordinaria, compresa la manutenzione di beni immobili, di strutture pubbliche e di impianti sportivi, tutti di proprietà comunale, ivi compresa la gestione delle attività a cui essi sono stati adibiti dai Comuni stessi, nonchè le attività accessorie;
h.2) gestione delle attività di manutenzione edile, elettrica, idraulica, informatica e attività correlate e servizi accessori relative ai beni di cui al punto h.1;
h.3) studio, consulenza, progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche anche in campo ambientale e delle energie rinnovabili, di ingegneria - architettura e tecnologie annesse, avvalendosi di figure all'uopo abilitate e nel rispetto di tutte le norme di legge;
h.4) stazione appaltante per i soci dell'azienda;
h.5) la promozione ed attuazione di interventi e servizi per la gestione amministrativa e tecnica degli enti locali soci.
2. La società realizza tutte le attività complementari ed accessorie necessarie o utili per una più efficace ed efficiente resa dei servizi pubblici affidati.
3. Nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al modello "in house providing" la società potrà altresì assumere partecipazioni ed interessenze, in qualsiasi forma in società ed imprese, enti, consorzi costituiti o da costituire, purché essi rivestano i requisiti per ottenere affidamenti "in house providing";
4. La società potrà prestare garanzie di qualsiasi natura e genere esclusivamente per obbligazioni proprie.
5. Le attività di cui ai precedenti commi 3 e 4 saranno realizzate e gestite dalla società nei limiti di quanto previsto e consentito dalla normativa vigente in materia di servizi pubblici locali, direttamente, per conto terzi, in concessione, in appalto, o in qualsiasi altra forma sia a favore degli enti pubblici soci e delle comunità locali ad essi afferenti.
6. La società può partecipare a procedure di gara o selettive per l'affidamento di servizi pubblici compresi nell'oggetto sociale indette da enti diversi dagli enti soci; a tal fine, la possibilità di partecipazione deve essere valutata in relazione al valore dell'attività acquisibile in caso di affidamento considerato che la società è tenuta a realizzare oltre l'80% del suo fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico o dagli Enti Pubblici Soci e che la produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

A.2. La normativa in materia di servizi pubblici.

Ai fini dei servizi oggetto della presente relazione si rilevano in particolare le seguenti disposizioni:

1. il **D. Lgs. 175/2016** "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
2. **Il D. Lgs. 201/2022** "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".

Se ne illustrano di seguito i tratti salienti.

1. **Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175** recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", ed in particolare:

- **l'articolo 2** recante **"Definizioni",** il quale prevede che ai fini del medesimo decreto si intendono per:
  - «**controllo**»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;
  - «**controllo analogo**»: la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, impiegando un'influenza

determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere adoperato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante;

- «**controllo analogo congiunto**»: la situazione in cui l'amministrazione esercita, congiuntamente con altre amministrazioni su una società, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- «**partecipazione**»: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi;
- «**servizi di interesse generale**»: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale;
- «**servizi di interesse economico generale**»: i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato;
- «**società**»: gli organismi di cui al titolo V del libro V del codice civile;
- «**società a controllo pubblico**»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo;
- «**società a partecipazione pubblica**»: le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico;
- «**società in house**»: le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto;

- **l'articolo 3** recante **"Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica", comma 1,** il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono partecipare a società costituite in forma di società a responsabilità limitata o s.p.a.;
- **l'articolo 4** recante **"Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche"**, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire, acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, fra cui le seguenti:
  - **a)** produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
  - **b)** progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
  - **c)** realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
  - **d)** autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
  - **e)** servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici;

- **l'articolo 16** recante **"Società in house",** che prevede:
  - **al comma 1** che le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle

amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercita su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;

- **al comma 2** che ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:
  a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;
  b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;
  c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile;
- **al comma 3** che gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

2. Il D. Lgs. n. 201/2022, Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, principio di trasparenza e ruolo dell'ANAC. L'importanza del ruolo dell'ANAC nel presidiare i rapporti in house providing e nel garantirne la massima trasparenza viene ripreso dal D.Lgs. 201/2022 In particolare dal comma 2 dell'art. 31 del Decreto prevede l'istituzione, sul portale dell'ANAC, di un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL» in cui pubblicare, oltre alle deliberazioni inerenti l'istituzione di servizi pubblici, l'individuazione della forma gestionale del servizio, la scelta dell'in house providing, anche il contratto di servizio riferito a tale modello gestionale.

La presente **relazione** è redatta anche ai sensi delle sopraccitate disposizioni, come già evidenziato.

A.3. La normativa di riferimento

Dal punto di vista della normativa specifica inerente il settore di cui trattasi, si evidenzia quanto segue.

❖ ***servizi del verde pubblico-verde urbano***

1. Disciplina europea.

In ambito comunitario si rilevano molteplici elementi normativi finalizzati a garantire, per singoli aspetti, la tutela dell'ambiente, con incidenza sulla gestione del verde pubblico.
Da alcuni anni l'Unione Europea ha definito e sviluppato programmi poi tradotti in piani nazionali d'azione (PAN).

2. Normativa nazionale.

La normativa statale settoriale incidente sulla gestione del servizio di gestione del verde

pubblico – verde urbano, è individuabile principalmente nella seguente disposizione: legge 14 gennaio 2013,
n. 10 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”, in particolar modo nel comma 1 dell’art. 6, con evidenziazione delle finalità della promozione del verde pubblico come mezzo di evoluzione del contesto e della comunità locali.

3. Normativa regionale (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia).

La normativa della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di tutela del verde pubblico è rapportabile al quadro normativo strutturato in relazione alla tutela delle risorse ambientali, anche con riguardo agli strumenti urbanistici, quindi con riferimento alle sotto riportate leggi regionali:

- n. 34 del 3 giugno 1981 “Norme per la tutela della natura”;
- n. 24 del 27 novembre 2006 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità, trasporto pubblico locale, cultura, sport”;
- n. 9 del 23 aprile 2007 “Norme in materia di risorse forestali”;
- n. 5 del 28 febbraio 2007 “Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio”.

❖ ***servizi di segnaletica stradale***

Dal punto di vista della normativa specifica inerente il settore di cui trattasi, si evidenzia quanto segue.

1. Disciplina europea.

La normativa comunitaria in materia di servizi per la mobilità si sostanzia soprattutto in un complesso di piani di azione che discendono da programmi dell’Unione Europea in materia di trasporti, sicurezza stradale.

2. Normativa nazionale.

La normativa statale settoriale incidente sulla gestione del servizio di cui trattasi è individuabile principalmente nel Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo codice della strada” e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento agli artt. 6 e 7.

3. Normativa della Regione Friuli Venezia Giulia.

Per i servizi relativi alla mobilità dei cittadini in aree urbane, sono rilevabili, in generale, con riferimento alle sotto riportate leggi regionali:
n. 23 del 20 agosto 2007, n. 23 - attuazione del decreto legislativo n. 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità.

SEZIONE B.

a) ESITI DELLA VALUTAZIONE DI CUI AL COMMA 2 DELL’ART. 14 DEL D. LGS. N. 201/2022 per la manutenzione del verde pubblico – verde urbano e della segnaletica stradale

Come previsto dal comma 2 dell’art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022, ai fini della scelta della forma di gestione del servizio pubblico in questione e della definizione del rapporto contrattuale, questo Comune ha tenuto conto degli aspetti di seguito indicati.

- Caratteristiche tecniche ed economiche del servizio

Si rinvia a quanto illustrato nella sezione C di questa relazione.

- **Situazione delle finanze pubbliche**

Si sottolinea che il prospetto economico di bilancio del Comune di Fontanafredda evidenzia la capacità di assolvimento del costo rilevato dall'offerta economica presentata da GSM S.p.A. Nel merito il prospetto economico previsionale indica, nei capitoli di bilancio di riferimento, i fondi previsti per adempiere alle esigenze del servizio.

- Costi per l'ente locale e per gli utenti

I costi del servizio sono quelli riportati nell'offerta economica presentata dalla società ed illustrata nella sezione E – MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA.

- **Risultati attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili**

Per quanto concerne la motivazione sulla scelta della forma di gestione prescelta rispetto alle altre soluzioni gestionali astrattamente possibili, si rinvia a quanto illustrato nella Sezione E (motivazione economico – finanziaria della scelta). In particolare, nella predetta Sezione è stata dimostrata la congruità dell'offerta economica formulata da GSM S.p.A. e si è dato conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche e delle valutazioni di merito paragonabili.
Va evidenziato che la prosecuzione dell'attività, iniziata nel 2018 da questa Amministrazione con GSM spa, valorizza l'intero ciclo della manutenzione del verde pubblico – verde urbano e della segnaletica stradale. È di tutta evidenza che la peculiarità delle funzioni svolte favorisce il ricorso alla società pubblica in quanto longa manus del comune.

Per quanto fin qui esposto ed esaminate e valutate le proposte presentate dalla società GSM S.p.A., la stessa risulta essere, sia per la struttura aziendale che per la capacità finanziaria, in grado di poter soddisfare le necessità dell'Ente.

- **Risultati della gestione precedente del servizio offerto, anche sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimentli effettuati**

Il servizio di manutenzione del verde pubblico – verde urbano, affidato dal 2018 a GSM spa, ha permesso una maggiore valorizzazione del patrimonio delle aree verdi e di quello arboreo del territorio comunale. Altresì la gestione del servizio ha consentito all'amministrazione comunale di ottenere una operatività e una presenza quotidiana costante e continua dell'azienda sul territorio comunale allo scopo di dare risposte immediate alle esigenze dell'Ente e quindi della Comunità.
Di pari il servizio relativo alla segnaletica stradale ha consentito di esercitare una attività manutentiva sul territorio comunale stesso.

I termini, le forme, i presupposti e le condizioni dell'affidamento in oggetto sono riportati nel prospetto evidenziato successivamente nella parte del confronto parametrico.

SEZIONE C.

CARATTERISTICHE TECNICHE ED ECONOMICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE.

C.1. Caratteristiche del servizio.

Per i servizi del verde pubblico-verde urbano:

Il servizio richiesto a GSM spa consiste nella **manutenzione delle aree verdi e di sfalcio verde lungo i cigli delle strade dei marciapiedi e piste ciclabili** del comune di Fontanafredda (PN).

In particolare, la Società, in base agli indirizzi programmatici ed economici del Comune dovrà, **per il verde pubblico – verde urbano** occuparsi**:**

- della manutenzione delle aree verdi, dei cigli stradali sfalcio dei cigli stradali che sono indicati negli allegati e negli articoli di riferimento;
- del servizio di sfalcio delle erbe infestanti delle strade che sono indicate negli allegati e negli articoli di riferimento;
- del servizio di sistemazione delle aiuole stradali;
- del servizio di potatura;
- del quotidiano servizio di monitoraggio ed interventi operativi nell'ambito del sistema complessivo delle manutenzioni del verde pubblico – verde urbano nel territorio comunale.

Per la segnaletica stradale:

In particolare, la Società, in base agli indirizzi programmatici ed economici del Comune dovrà occuparsi di**:**

- eseguire i lavori di segnaletica orizzontale;
- occuparsi della manutenzione ed installazione di segnaletica verticale e complementare;
- pianificare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di segnaletica e simulazione sul campo;
- pianificare interventi legati alla mobilità del territorio dell'Ente affidante su specifico incarico;
- eseguire il coordinamento e la direzione lavori legate alle operazioni di segnaletica;
- quotidiano servizio di monitoraggio e degli interventi operativi urgenti nell'ambito del complessivo sistema della segnaletica.

Si tratta di attività che prevedono una capillare presenza sul territorio soprattutto per l'attività di controllo ed intervento.
La puntuale descrizione delle modalità di erogazione del servizio e dei principali standard tecnici, qualitativi e quantitativi dei servizi saranno contenute nei contratti di servizio che il Comune e GSM S.p.A. stipuleranno e il cui schema è allegato alla deliberazione consiliare con la quale viene approvata questa relazione.

L'attività propria oggetto dell'affidamento è un servizio vero e proprio la cui remunerazione è definita sulla base di una specifica proposta presentata dalla società GSM Spa secondo una stima di costi formulati a seguito di analisi di mercato e confronto con altri operatori e in base al confronto operato con gli uffici comunali in relazione alle attività sinora svolte internamente.

L'intervento del Comune va valutato, pertanto, in termini di congruità sulla base del contenuto delle prestazioni oggetto dell'affidamento che sono state sopra descritte.
Al fine di garantire il rispetto della normativa vigente si richiamano di seguito le principali disposizioni in materia di servizio pubblico ed universale per dimostrare con certezza il rispetto di quanto previsto in ordine al presente affidamento.

C.2. Obblighi di servizio pubblico e universale.

Il servizio pubblico può essere definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato; mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.
In particolare, l'Unione Europea intende il servizio universale come "*l'insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a prezzo abbordabile tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, senza distorsioni di concorrenza"*.

La Direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, seppur afferente al servizio universale ed ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale), fornisce alcuni chiarimenti circa la nozione di "servizio universale".
In primo luogo, si precisa che il fatto di assicurare un servizio universale può comportare la prestazione di determinati servizi a determinati utenti finali a prezzi che si discostano da quelli risultanti dalle normali condizioni di mercato.
Tuttavia, il fatto di corrispondere un compenso alle imprese designate per fornire tali servizi in dette circostanze non deve tradursi in una distorsione di concorrenza, purché tali imprese ottengano un compenso per il costo netto specifico sostenuto e purché l'onere relativo a tale costo netto sia indennizzato in un modo che sia neutrale in termini di concorrenza.
In secondo luogo, si puntualizza che per "prezzo abbordabile" deve intendersi un prezzo definito a livello nazionale dagli Stati membri in base alle specifiche circostanze nazionali, che può comprendere la definizione di una tariffa comune indipendente dall'ubicazione geografica o formule tariffarie speciali destinate a rispondere alle esigenze degli utenti a basso reddito.
Dal punto di vista del consumatore, la convenienza dei prezzi è correlata alla possibilità di sorvegliare e controllare le proprie spese. Ciò al fine di rendere un determinato servizio pubblico pienamente accessibile e fruibile a tutti gli utenti finali, garantendo altresì un determinato livello qualitativo, a prescindere dall'ubicazione geografica dei medesimi e tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali.
Inoltre, la suddetta Direttiva 2002/22/CE precisa che la qualità ed il prezzo del servizio sono fattori determinanti in un mercato concorrenziale e le autorità nazionali di regolamentazione dovrebbero essere in grado di controllare la qualità del servizio prestato dalle imprese designate quali imprese soggette ad obblighi di servizio universale.
Relativamente alla materia dei servizi pubblici locali si può concludere che le due sopra citate nozioni rappresentano, nella sostanza, le due facce di una stessa medaglia in quanto, laddove si parla semplicemente di "servizio pubblico", l'attenzione si focalizza verso il soggetto pubblico che deve esplicare (direttamente ovvero indirettamente mediante la concessione ad imprese pubbliche, miste o private) l'attività di interesse generale, mentre invece dove si tratta di "servizio universale" l'attenzione si focalizza verso gli utenti finali di tale servizio pubblico e, più precisamente, verso le condizioni di accessibilità, di fruibilità e di qualità del servizio medesimo.
Relativamente agli **obblighi di servizio pubblico**, si può affermare che la ratio degli stessi va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano

prestati:

- in modo ininterrotto a favore di tutti gli utenti (continuità);
- su tutto il territorio interessato (universalità);
- a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità).

L'Ente locale deve intervenire laddove, per garantire un servizio accessibile a tutti, di qualità e ad un prezzo abbordabile, si rendano necessarie adeguate compensazioni economiche, e quindi integrative della tariffa, al fine di rendere appetibile un servizio che senza tali condizioni non risulterebbe contendibile per il mercato.

In tale ottica sono dichiarate ammissibili le eccezioni alle regole del mercato necessarie per garantire l'equilibrio economico del servizio, secondo il peso relativo delle attività redditizie e quello delle attività che non lo sono, nel rispetto comunque del principio di proporzionalità.

La regolamentazione dei prezzi deve, tuttavia, essere equilibrata, nel senso che non deve ostacolare l'apertura del mercato, né creare discriminazioni fra i fornitori, né aggravare le distorsioni della concorrenza.

Gli obblighi di servizio pubblico relativi al rapporto di affidamento tra il Comune di Fontanafredda e GSM S.p.A. sono riportati nello schema di contratto di servizio che è allegato alla deliberazione consiliare con la quale viene approvata questa relazione

C.3. Assenza di compensazioni.

In base a quanto previsto dall'art. 14, comma 3 del D. Lgs. n. 201/2022, l'Ente deve anche indicare la sussistenza di eventuali compensazioni economiche a favore del soggetto affidatario del servizio pubblico locale.

La compensazione degli obblighi di servizio pubblico deve essere concessa per il funzionamento di un determinato servizio di interesse economico generale e non deve essere utilizzata per operare su altri mercati, in quanto, in tale ultimo caso, costituirebbe un aiuto di Stato incompatibile con la normativa vigente in materia.

Ciò non impedisce, in ogni caso, all'impresa che riceve una compensazione per obblighi di servizio pubblico di realizzare un margine di utile ragionevole.

I costi da prendere in considerazione sono tutti i costi (variabili e/o di contribuzione al costo fisso e/o connessi ad investimenti per infrastrutture) sostenuti per il funzionamento dello specifico servizio di interesse economico generale: perciò, quando l'impresa svolge anche attività al di fuori dell'ambito del servizio di interesse economico generale, è necessario prevedere obblighi di tenere una contabilità separata.

Secondo la Commissione Europea, 29 novembre 2005 n. C 297/04, le compensazioni degli obblighi di servizio pubblico non costituiscono aiuti di Stato se esistono le seguenti condizioni:

- l'impresa beneficiaria deve essere effettivamente incaricata dell'assolvimento di obblighi di servizio pubblico, definiti in modo chiaro;
- i parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente, al fine di evitare che la compensazione comporti un vantaggio economico atto a favorire l'impresa beneficiaria rispetto ad imprese concorrenti;
- la compensazione non può eccedere quanto necessario per coprire tutti o parte dei costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto degli introiti relativi agli stessi nonché di un margine di utile ragionevole per l'adempimento di tali obblighi;
- nel caso in cui si sia in presenza di un affidamento diretto all'impresa incaricata dell'esecuzione di obblighi di servizio pubblico, la compensazione deve essere determinata sulla base di un'analisi dei costi in cui un'impresa media, gestita in modo efficiente ed

adeguatamente dotata di mezzi di trasporto al fine di poter soddisfare le esigenze di servizio pubblico richieste, sarebbe incorsa per adempiere tali obblighi, tenendo conto degli introiti ad essi attinenti nonché di un margine di utile ragionevole per l'adempimento di detti obblighi.

Nel definire i servizi di interesse economico generale gli Stati membri dispongono di un ampio margine di discrezionalità, definendo gli obblighi reciproci delle imprese in questione e dello Stato, degli enti locali o degli enti regionali, provvedendo ad indicare, in particolare:

- la precisa natura e la durata degli obblighi di servizio pubblico;
- le imprese ed il territorio interessati;
- la natura dei diritti esclusivi o speciali eventualmente accordati alle imprese;
- i parametri per il calcolo, il controllo e la revisione della compensazione;
- le modalità per evitare sovra-compensazioni e per il loro eventuale rimborso.

La compensazione, ad ogni caso, deve essere effettivamente utilizzata per garantire il funzionamento del servizio di interesse economico generale.
Nel caso in oggetto, per quanto riguarda la remunerazione del servizio questa è calcolata sulla base di un piano finanziario, presentato dalla società secondo la stima dei costi formulata a seguito dell'analisi dell'attività da svolgere, delle modalità operative che la struttura attuale e futura della società possono offrire e delle migliorie proposte.
L'intervento del Comune, quindi, non configura un abbattimento di costi, ma il corrispettivo di un vero e proprio servizio che va valutato in termini di congruità sulla base del contenuto delle prestazioni oggetto dell'affidamento.
Per questo motivo il corrispettivo del servizio, che è ritenuto congruo, **non si configura come un aiuto di Stato, né quale forma di compensazione.** Il Comune, infatti, riconosce a GSM S.p.A. il corrispettivo per l'attività svolta a condizioni che, come si è anticipato e come si illustrerà, risultino pienamente compatibile con le condizioni praticate nel mercato.

SEZIONE D

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA.

D.1. Le possibili forme di gestione.

Le possibili modalità di gestione del servizio di cui trattasi, in base all'art. 14, comma 1 del D. Lgs. n. 201/2022 sono le seguenti:

a. affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica;
b. affidamento a società mista con socio privato scelto con procedura di gara a doppio oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016;
c. affidamento a società in house;
d. limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali.

D.2. Le alternative gestionali a quella prescelta.

Con riguardo alle altre possibili forme di gestione (diverse da quella qui prescelta), si rilevano gli **aspetti di criticità** che seguono.

Questo Comune ritiene non funzionale ed economica la gestione diretta (c.d. in economia) dei servizi pubblici qui considerati perchè non ha una dotazione organica adeguata e non possiede tutti i mezzi

operativi necessari allo svolgimento di tali attività. Del resto, l'attuale contesto ordinamentale ed economico non consente a questa Amministrazione comunale di poter programmare l'assunzione di nuovo personale da destinare ai servizi pubblici di cui si discute e per poter acquistare tali mezzi necessari per lo svolgimento delle attività in questione.
Per svolgere l'attività in economia servono forti investimenti e spese costanti di manutenzione; tali disponibilità economiche non sono facilmente rinvenibili.
Si aggiunga che il Comune di Fontanafredda ha una popolazione di oltre 13.000 abitanti, e circa 47 km quadrati di estensione. Il territorio è ampio presenta una molteplicità di aree verdi ed è ricco di strade, strutture pubbliche quali scuole, palestre, impianti sportivi, educativi e ricreativi.
Di conseguenza è necessaria una presenza costante per svolgere al meglio tutte le attività richieste.

Con riferimento alla formula organizzatoria della società a partecipazione mista pubblica privata con socio privato scelto con procedura di gara a doppio oggetto, questa modalità di gestione implicherebbe la costituzione di una nuova società e ciò si porrebbe in contrasto con quanto stabilisce l'art. 20, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 175/2016 dal momento che questo Comune partecipa a una società quale GSM s.p.a. che ha già nel proprio oggetto sociale la riscossione coattivi di tributi ed entrate patrimoniali degli enti locali soci.

Pertanto, è necessario procedere all'affidamento delle attività in questione nel rispetto della normativa in materia di forme di gestione dei servizi pubblici locali.

Come si evince dalla sezione "E" di questa relazione, si è scelto di ricorrere all'affidamento in house providing sulla base di un'analisi da cui risulta, in relazione alla concreta fattispecie, le ragioni che hanno indotto scegliere tale modalità di conferimento rispetto alle altre possibili forme di affidamento (gara per l'individuazione del gestore ovvero società mista a partecipazione pubblico privata). In particolare, dall'analisi compiuta emerge l'incapacità del mercato di prestare il servizio alle medesime condizioni della gestione in house e la sussistenza di specifici benefici per la collettività derivanti dalla forma di affidamento prescelta.
Con riferimento al ricorso al **mercato**, si evidenzia che questa presenta delle criticità dal punto di vista della convenienza economica, come illustrato più in dettaglio in seguito.

In definita, l'affidamento del servizio pubblico in questione a GSM s.p.a. quale società *in house providing* costituisce la modalità di gestione più adeguata al contesto territoriale da servire.

D. 3. Il rispetto dei requisiti dell'in house.

GSM s.p.a. è una società a totale partecipazione pubblica che opera secondo il modello in house providing stabilito dall'ordinamento comunitario e interno.

Come è noto, la teorizzazione del modello in house providing è avvenuta in primo luogo nell'ambito dell'ordinamento giuridico dell'Unione Europea, secondo un indirizzo elaborato oltre vent'anni fa dalla giurisprudenza dalla Corte di Giustizia europea (sentenza Corte di Giustizia, CE, 18 novembre 1999, causa C-107/98 Teckal) e precisato da successive pronunce del giudice comunitario.

I presupposti e/o requisiti del modello "in house", come elaborati dalla citata giurisprudenza, sono esattamente:

- capitale a totale partecipazione pubblica;
- controllo analogo
- parte più importante dell'attività a favore dell'ente o degli enti pubblici soci.

Gli indirizzi espressi dalla Corte di Giustizia europea sono stati tradotti in norme di diritto positivo UE

nelle direttive 2014/23/UE sulle concessioni, 2014/24/UE sugli appalti pubblici e 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali (rispettivamente, art. 17, art. 12 e art. 28 delle citate direttive).

Le citate norme europee, sono state recepite dall'ordinamento italiano con l'art. 16 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 il quale ha codificato il modello organizzativo in house providing e per quello che qui interessa prevede che

Art. 16 del D. Lgs. n. 175/2016

«1. Le societa' in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla societa' controllata.
2. Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:
a) gli statuti delle societa' per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;
b) gli statuti delle societa' a responsabilita' limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;
c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.
3. Gli statuti delle societa' di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci
3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che puo' essere rivolta anche a finalita' diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attivita' principale della societa'».

CIRCA LA SUSSISTENZA IN CAPO A GSM S.P.A. DEI REQUISITI PER LA GESTIONE IN HOUSE DEL SERVIZIO PUBBLICO IN QUESTIONE

Alla luce di quanto sopra esposto, si deve ritenere che sussistano tutti requisiti del modello in house nel caso della società GSM S.p.A.. Ed infatti:

i) la società presenta capitale interamente pubblico;

ii) gli Enti locali soci esercitano, in maniera congiunta, sulla Società un controllo analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi interni. Come esplicitato, tra l'altro, nell'art. 25 dello statuto societario, ciò avviene anche attraverso il Consiglio dei rappresentanti dei Comuni disciplinato dalla convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 tra gli Enti soci, avente valore di patto parasociale come prevede l'art. 16, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 175/2016;

iii) la Società è vincolata a svolgere la parte più importante della propria attività con i soci ovvero con le collettività rappresentate dai soci e nel territorio di riferimento dei soci medesimi, sicché oltre l'ottanta per cento del fatturato della società viene effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dagli enti pubblici soci.

Partecipazione pubblica totalitaria.

In ordine al requisito di cui al punto i), GSM S.p.A. è una società il cui **capitale è al 100% pubblico**.

Alla data odierna la compagine societaria di GSM S.p.A. risulta composta dai seguenti soci come evidenziato nella successiva tabella:

SOCIO		n. azioni	percentuale
Comune di Pordenone		1.816	60,53%
Comune di S. Vito al Tagl.to		66	2,20%
Comune di Porcia		66	2,20%
Comune di Maniago		66	2,20%
Automobil Club Pordenone		33	1,10%
Comune di Erto e Casso		33	1,10%
Comune di Fontanafredda		17	0,57%
Comune di Caneva		17	0,57%
Comune di Chions		17	0,57%
Comune di Fiume Veneto		17	0,57%
Comune di Azzano Decimo		17	0,57%
Comune di Sesto al Reghena		12	0,40%
Comune di Casarsa della Delizia		3	0,10%
Comune di Pravisdomini		3	0,10%
Comune di Valvasone Arzene		3	0,10%
Comune di San Martino al Tagl.to		3	0,10%
Comune di Aquileia (UD)		3	0,10%
Comune di Morsano al Tagl.to		3	0,10%
Comune di Fanna		3	0,10%
Comune di San Michele al T.to - bibione		3	0,10%
Comune di Marano Lagunare (UD)		3	0,10%
Comune di Roveredo in Piano		3	0,10%
Comune di Cordovado		3	0,10%
Comune di Tramonti di Sopra		3	0,10%
Comune di Codroipo (UD)		3	0,10%
Comune di Cordenons		3	0,10%
Comune di Zoppola		3	0,10%

Comune di Mortegliano (UD)		3	0,10%
Azioni Proprie		775	25,82%
Totale		3.000	100,00%

Inoltre, gli articoli 5 e 7 dello **statuto della società**, affermano espressamente **l'impossibilità di capitale privato** se non in quote e modalità consentite per la realizzazione del modello "in house providing", come di seguito riportato.

ARTICOLO 5 Capitale sociale

Il capitale sociale è fissato in euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) ed è suddiviso in numero 3.000 (tremila) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 100,00 (cento virgola zero zero) cadauna.

Il capitale sociale potrà essere aumentato, una o più volte, dall'Assemblea straordinaria, con le maggioranze previste dal presente statuto.

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'articolo 113 comma 4 del T.U.E.L. e s.m.i. il capitale sociale ***deve essere interamente pubblico****, allo scopo di realizzare il rispetto dei requisiti prescritti per il modello "in house providing".*

E' pertanto inefficace nei confronti della società e non può essere iscritto nel libro dei soci il trasferimento e la sottoscrizione di azioni effettuati in violazione della prescrizione di cui al periodo precedente. In deroga a quanto sopra:

a) se consentito dalla vigente normativa nazionale o comunitaria applicabile nella

Repubblica in relazione al modello "in house providing" il capitale sociale potrà essere parzialmente detenuto da soci privati e deve avvenire in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza dominante sulla società controllata;

b) è in ogni caso fatta salva la possibilità per la società di acquistare azioni proprie.

I versamenti degli aumenti del capitale sociale saranno richiesti dall'organo amministrativo nei modi e nei termini da esso ritenuti convenienti, salvo che l'Assemblea li determini direttamente.

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale, anche mediante assegnazione a singoli soci ed a gruppi di soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre società nelle quali la stessa ha partecipazione.

ARTICOLO 7 Trasferimento delle azioni

Il trasferimento delle azioni, intendendosi per tale sia la cessione delle azioni che dei diritti d'opzione per aumenti di capitale nonché la costituzione di usufrutto e di pegno ovvero il conferimento delle azioni in altre società costituite o costituende, è consentito solo previo accertamento da parte dell'organo amministrativo del ***rispetto di quanto disposto all'art. 5*** *del presente statuto, nonché delle norme che regolamentano le società per azioni a capitale pubblico.*

Salvo che ciò sia consentito dalla vigente normativa nazionale o comunitaria applicabile nella Repubblica in relazione al modello "in house providing" è fatto espresso divieto ai soci di cedere le proprie azioni, intendendosi per tale sia la cessione delle azioni che dei diritti d'opzione per aumenti di capitale nonché la costituzione di usufrutto e di pegno ovvero il conferimento delle azioni in altre società costituite o costituende, a soggetti privati o a società il cui capitale sociale sia detenuto anche se in quota minima da soggetti privati.[…]

Dunque, lo statuto individua meccanismi idonei a fare sì che GSM S.p.A. presenti il carattere di società a capitale interamente pubblico o comunque di società sottoposta a dominanza pubblica nell'ipotesi in cui l'ordinamento ammetta la partecipazione di privati.

In ordine al requisito di cui al punto ii), si richiamano le seguenti disposizioni dello statuto di GSM S.p.A.:

- l'art. 1 in base al quale:

«*è costituita una società per azioni finalizzata ad operare secondo il modello "in house providing" come previsto dalla vigente normativa nazionale e comunitaria, sotto la denominazione sociale di "Gestione Servizi Mobilità S.p.A."*;

- l'art. 10-quater in base al quale:

«*L'assemblea ordinaria adotta con voto favorevole dei soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale le decisioni in materia di autorizzazione all'organo amministrativo per il compimento degli atti di cui all'articolo 21, qualora rilevanti come decisioni strategiche per la società o incidenti sul rapporto economico finanziario con gli enti locali soci*»;

- l'art. 10-quinquies in base al quale:

«*L'assemblea ordinaria adotta con voto favorevole dei soci che rappresentino i due terzi del capitale sociale: // a) le decisioni nelle materie previste dall'art. 10-ter; // b) l'autorizzazione all'organo amministrativo per il compimento degli atti di cui all'articolo 21 qualora gli atti siano rilevanti come decisioni strategiche per la società o incidenti sul rapporto economico finanziario con gli enti locali soci*»;

- l'art. 25 in base al quale:

«*Gli Enti Pubblici soci esercitano sulla società il controllo richiesto dall'ordinamento comunitario, in base a quanto previsto all'articolo 17 della Direttiva 23/2014/Ue e dalla normativa nazionale e loro eventuali modifiche ed integrazioni.*

Le modalità del controllo analogo nei confronti della società da parte degli Enti Pubblici Locali soci, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs n 267/2000 (T.U.E.L.) sono disciplinate da apposita convenzione stipulata tra essi, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000.

L'Organo Amministrativo, qualunque ne sia la composizione, nel rispetto dei propri obblighi istituzionali nei confronti della società, ha l'obbligo di favorire l'esercizio del controllo analogo sui servizi, così come definito dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, secondo le richieste del/dei socio pubblico/soci pubblici e le indicazioni dell'assemblea.

Per consentire l'esercizio del controllo di cui al comma precedente, gli organi sociali di GSM S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, sono obbligati trasmettere al Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni (CRC) - disciplinato dalla convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 T.U.E.L. e s.m.i. -, al fine della relativa approvazione, i seguenti documenti: // 1- la bozza del piano industriale e gli altri eventuali documenti di tipo programmatico; // 2 - il bilancio di esercizio, appena depositato nella sede della Società con tutti i relativi documenti allegati ai sensi di legge; // 3- gli ulteriori atti indispensabili al Gruppo Tecnico di Valutazione (GTV), nominato dal Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni al fine della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione approvati dalla Società e dal Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

La trasmissione dei predetti atti e documenti avviene al fine di consentire agli Enti Pubblici Locali soci di assumere le relative determinazioni in ordine allo svolgimento dei propri servizi pubblici a mezzo di GSM S.p.A.

Gli atti di cui al precedente punto 1) devono essere trasmessi e approvati dal Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni prima della definitiva approvazione da parte degli organi sociali. // Almeno una volta l'anno l'Amministratore Unico o il Presidente, ed il Direttore generale se nominato, espongono apposita relazione davanti al Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni avente per oggetto la gestione dei servizi pubblici svolti da GSM S.p.A., nonché l'andamento generale

dell'amministrazione della Società.

È sempre consentito a ciascun Ente Pubblico Locale il diritto di richiedere per iscritto (con sottoscrizione del proprio legale rappresentante) – sia in Assemblea, sia al di fuori di essa – informazioni in merito alla gestione dei servizi da esso affidati alla società, a condizione che detto diritto non venga esercitato secondo modalità e tempi tali da ostacolare una efficiente gestione sociale. // La società svolge i servizi rientranti nel proprio oggetto sociale in base ai disciplinari (Contratti di servizio) individualmente stipulati con i singoli Enti Pubblici Locali affidanti.

L'organo amministrativo ed il Collegio sindacale sono tenuti a collaborare, anche tramite la comunicazione dei dati che vengono richiesti, al fine di consentire il completo controllo del singolo ente locale su ciascun servizio da esso affidato alla società; a tal fine l'organo amministrativo può anche convocare l'Assemblea della società per sottoporre all'approvazione degli Enti Pubblici Locali soci, gli atti che hanno maggiore rilievo nella gestione della società e dei servizi pubblici ad essa affidati».

Viene in rilevo, inoltre, la "Convenzione per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e per l'esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali", sottoscritta dagli Enti locali soci in GSM s.p.a. anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 175/2016.

A tal riguardo, si richiamano le seguenti disposizioni della Convenzione:

- l'art. 1, commi 3 e 4, in base al quale:

«*3. L'attivazione dell'erogazione dei singoli servizi pubblici elencati al precedente comma 2 a mezzo di GSM s.p.a. eventualmente deliberata da parte degli Enti pubblici locali convenzionati avviene, sempre e comunque su decisione autonoma di ogni Amministrazione comunale e sulla base di specifiche delibere dei rispettivi consigli comunali*

4. La gestione del servizio avviene sulla base di regolamentazioni e contratti di servizio autonomamente negoziati dalle singole Amministrazioni direttamente con GSM s.p.a. Le condizioni di resa del servizio ed i relativi corrispettivi dovranno provatamente garantire a GSM s.p.a. un adeguato equilibrio economico-finanziario»;;

- l'art. 2, in base al quale:

«*Il concreto espletamento dei servizi pubblici da parte di GSM s.p.a. avviene in base ai disciplinari (contratti di servizio) individualmente stipulati con i singoli Enti pubblici locali affidanti, avuto solo a mente il mantenimento dell'adeguato equilibrio economico-finanziario della società stessa*»;

- l'art. 4, in base al quale:

«*L'esercizio, da parte degli Enti locali, di un controllo nei confronti di GSM S.p.A. analogo a quello individualmente esercitato sui propri servizi ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo n. 267/2000, viene effettuato attraverso diversi Organi cui vengono demandati l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo delle attività svolte da GSM S.p.A.. Questi organi vengono individuati come segue: // a. Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni, composto dai rappresentanti di tutti gli Enti locali soci; // b. Gruppo Tecnico di Valutazione, nominato dal Consiglio dei rappresentanti*»;

- l'art. 5, in base al quale:

«1. *Il Consiglio dei rappresentanti dei Comuni è composto dai Sindaci di tutti i comuni convenzionati o da un Amministratore locale all'uopo formalmente delegato. La delega può essere permanente. Il mandato di rappresentanza decade di diritto qualora il delegante risulti cessato dalla propria carica. // 2. Il Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni costituisce la sede nella quale si svolge la consultazione tra gli Enti locali circa la gestione dei servizi pubblici svolti da GSM s.p.a. e la valutazione dell'andamento generale dell'amministrazione della Società. A tal fine, almeno una volta all'anno, saranno invitati ad esporre apposita relazione davanti al Consiglio il Presidente,*

l'Amministratore delegato e il Direttore Generale di GSM s.p.a., ove nominati. // 3. Il Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni è delegato dagli Enti locali convenzionati ad approvare il bilancio di esercizio di GSM S.p.A. nonché il budget ed il piano industriale della società e gli altri eventuali documenti societari di tipo programmatico che la Società, in base al relativo statuto, è tenuta a trasmettere al Consiglio stesso. Il Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni è altresì delegato ad approvare le modifiche allo statuto della società, inviando senza ritardo gli atti di cui al presente comma ai singoli Enti locali per quanto di eventuale competenza. // 4. Il Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni approva, altresì, il piano degli obiettivi nonché il budget ed il sistema di controllo di gestione della società».

- l'art. 6 in base al quale, per quanto qui interessa:

«*1. Il Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni nomina un organo tecnico composto da tanti membri quanto sono gli Enti locali affidatari dei servizi, denominato Gruppo Tecnico di Valutazione, il quale è indicato di verificare, anche sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia ed economicità, lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione approvati da GSM S.p.A. e dal Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni. […] // 4. Il Gruppo Tecnico di Valutazione può chiedere alla GSM S.p.A. tutta la documentazione indispensabile allo svolgimento dei propri compiti, nel rispetto delle esigenze di riservatezza dovute in forza delle relazioni contrattuali con i singoli Enti Convenzionati e la Società. // 5. Il Gruppo Tecnico di Valutazione relaziona il Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni annualmente, o nel più breve periodo eventualmente richiesto dalla situazione della società o da specifici accadimenti sottoposti all'attenzione o all'approvazione del Consiglio stesso, circa le risultanze della propria attività e propone le iniziative e le direttive da indicare a GSM S.p.A. per l'esercizio della sua attività sia nei confronti dei Soci che in generale di tutta l'attività svolta*»;

- l'art. 7, in base al quale, per quanto qui interessa:

«*1. Il Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni si riunisce presso la propria sede ovvero presso la sede di uno degli Enti locali aderenti alla presente convenzione, per iniziativa del suo Presidente, oppure quando ne facciano richiesta tanti Enti locali che rappresentino almeno il 10% del capitale pubblico locale. In ogni caso, il Consiglio dei rappresentanti dei Comuni si deve riunire prima delle assemblee straordinarie di GSM s.p.a. e prima delle assemblee della società che abbiano per oggetto l'approvazione dei bilanci e la nomina di amministratori o sindaci; [...] 4. Fermo restando l'impegno degli Enti locali a concordare soluzioni comuni in ordine agli argomenti sui quali deve esprimersi il Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni, quest'ultimo delibera con il voto favorevole di tanti Enti locali che rappresentino i 2/3 del capitale pubblico locale in GSM S.p.A. //. 5. In relazione a quelle deliberazioni che abbiano ad oggetto problematiche inerenti la gestione dei servizi pubblici da parte di GSM S.p.A., hanno diritto di voto solo quegli Enti locali che si siano determinati per la concreta attivazione dello specifico servizio pubblico oggetto di discussione in favore della società stessa. Gli Enti locali privi di diritto di voto sono comunque legittimati a partecipare alle riunioni del Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni. // 6. Ciascun Ente locale è obbligato a votare nelle assemblee di GSM S.p.A. uniformandosi alla volontà espressa dal Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni. In caso di violazione dell'obbligo predetto, l'Ente locale inadempiente è tenuto a versare agli altri Enti locali una penale il cui ammontare sarà determinato, con equo apprezzamento dal Collegio arbitrale di cui al successivo art. 11 della convenzione. Gli Enti locali restano liberi di esprimere nell'Assemblea della Società il proprio personale intendimento nel caso in cui il quorum dei 2/3 indicato al precedente comma 4 non sia raggiunto ovvero in relazione a quelle deliberazioni dell'Assemblea della Società che ai sensi di legge consentono al*

socio dissenziente di recedere dalla società. […]»;

- l'art. 9, in base al quale:

«*1. Ciascun Ente locale aderente è obbligato a rispettare il contenuto della presente Convezione. // 2. La gestione associata dei servizi pubblici degli Enti locali da parte di GSM S.p.A. deve garantire la medesima cura e salvaguardia degli interessi di tutti gli Enti locali partecipanti, a prescindere dalla misura della partecipazione da ciascuno detenuta nella Società. // 3. Ciascun Ente locale ha facoltà di sottoporre direttamente al Consiglio di cui al precedente articolo 5 proposte e problematiche attinenti alla gestione, da parte di GSM S.p.A., dei servizi pubblici locali*».

In base alle sopra ricordate disposizioni dello statuto e della Convenzione, gli Enti locali esercitano in forma congiunta, nel Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni, il c.d. controllo *ex ante* approvando in via preventiva, rispetto agli organi societari, il piano industriale della società e gli altri eventuali documenti di tipo programmatico. Inoltre, il Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni approva il piano degli obiettivi nonché il budget ed il sistema di controllo di gestione della società.

Inoltre, i soci esercitano il controllo *ex ante* altresì mediante la predeterminazione delle condizioni di svolgimento del servizio pubblico (approvazione e modifica del contratto di servizio).

Gli Enti soci esercitano il c.d. controllo contestuale con il monitoraggio periodico dello stato di attuazione degli obiettivi effettuato dal Gruppo Tecnico di Valutazione e dal Consiglio dei rappresentanti dei Comuni, ove almeno una volta all'anno saranno invitati ad esporre apposita Relazione il Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore unico e, se nominato, il Direttore Generale di GSM S.p.A.. Ogni socio ha comunque titolo a richiedere alla società le informazioni ritenute necessarie in ordine allo svolgimento dei servizi pubblici affidati.

Gli enti soci esercitano, in forma congiunta nel Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni, il c.d. controllo *ex post* sul bilancio di esercizio di GSM S.p.A. e sugli ulteriori atti indispensabili ai fini della verifica, da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione, dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione approvati dalla società e dal Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni.

Il controllo nei sensi di cui sopra non è fine a sé stesso ma, come risulta dallo statuto e dalla convenzione, viene effettuato al fine di consentire agli Enti locali soci di assumere le determinazioni in ordine allo svolgimento dei propri servizi pubblici a mezzo della società: i soci valutano se l'andamento della società è soddisfacente o meno rispetto agli obiettivi prefissati, per poi prendere le decisioni opportune.

Il controllo nei confronti di GSM S.p.A. è effettivamente congiunto perché le decisioni del Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni vengono prese con maggioranza qualificate (con il voto favorevole di tanti Enti Locali che rappresentino almeno i 2/3 del capitale sociale di GSM S.p.A.) e, onde assicurare il rispetto e l'effettiva messa in atto della volontà espressa dal Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni, ciascun ente locale è obbligato a votare nelle assemblee di GSM S.p.A. uniformandosi alla volontà espressa dal Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni.

In aggiunta ai meccanismi di controllo analogo congiunto valevoli per l'insieme degli enti locali soci, esistono anche poteri di controllo analogo spettanti singolarmente a ciascuno di essi. In particolare:

- ai sensi dell'art. 1, comma 4 della convenzione, la gestione del servizio avviene sulla base di regolamentazioni e contratti di servizio autonomamente negoziati dalle singole Amministrazioni direttamente con GSM S.p.A.;

- ai sensi dell'art. 9, comma 3 della convenzione, ciascun ente locale ha la facoltà di sottoporre direttamente al Consiglio di cui al precedente articolo 5 proposte e problematiche attinenti alla gestione, da parte di GSM S.p.A., dei servizi pubblici locali;

- ai sensi dell'art. 25 dello statuto societario, è sempre consentito a ciascun ente locale socio il diritto di richiedere informazioni in merito alla gestione dei servizi da esso affidati alla società e l'organo amministrativo e il Collegio sindacale sono tenuti a collaborare, anche tramite la comunicazione dei dati che vengono richiesti, al fine di consentire il completo controllo del singolo ente locale su ciascun servizio da esso affidato alla società.

Da quanto sopra emerge che gli enti locali, nel loro complesso, ivi compresi i soci minori, sono in grado di esercitare il controllo analogo congiunto su GSM S.p.A. in conformità a quanto stabilisce la normativa comunitaria e interna in materia di *in house providing*.

In ordine al requisito di cui al punto iii) di cui sopra, l'art. 4 comma 6 dello statuto societario prevede che:

«*La società può partecipare a procedure di gara o selettive per l'affidamento di servizi pubblici compresi nell'oggetto sociale indette da enti diversi dagli enti soci; a tal fine, la possibilità di partecipazione deve essere valutata in relazione al valore dell'attività acquisibile in caso di affidamento considerato che la società è tenuta a realizzare oltre l'80% del suo fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico o dagli Enti Pubblici Soci e che la produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società*»

Il rispetto della condizione del volume di fatturato viene, peraltro, attestato dalla Società.

La tabella A" di seguito evidenziata riporta per tutti gli anni di attività della società, i parametri più significativi, tra cui i ricavi complessi, il patrimonio netto, il totale dell'attivo patrimoniale e l'utile netto di esercizio. Tutti i dati esposti, salvo fisiologici consolidamenti, rappresentano numericamente una crescita di tutte le voci che rappresenta una costante presenza della società sul mercato dei servizi pubblici, oltre che una solidità patrimoniale in costante aumento.

La società GSM S.p.A., come dimostrato non ha mai riportato perdite di esercizio sin dalla sua costituzione e non necessita di azioni per il contenimento dei costi di funzionamento, perché già opera e persegue in ogni momento l'equilibrio di gestione.

Tabella "A" - valori in migliaia di Euro.

ANNO	VALORE PRODUZIONE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	TOTALE ATTIVO	RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO
2002	750	100	137	693	37
2003	1.481	100	201	942	65
2004	2.014	100	235	919	33
2005	2.571	100	319	1.661	84
2006	2.776	100	360	1.894	41
2007	3.086	100	431	2.119	72
2008	3.165	100	615	2.253	180
2009	3.139	100	759	2.632	148
2010	3.460	100	983	2.751	224
2011	3.304	100	1.131	2.672	147
2012	2.993	100	1.201	2.733	70
2013	2.979	100	1.254	2.821	53

2014	3.100	100	1.419	2.960	165
2015	3.313	100	1.560	3.295	140
2016	3.733	100	1.110	2.842	252
2017	3.528	100	1.289	2.982	180
2018	4.280	100	1.459	3.537	247
2019	4.528	300	1.657	3.893	315
2020	3.898	300	1.697	3.758	363
2021	5249	300	2244	4641	545
2022	6031	300	2901	5436	649

VALORI DEL CONTO ECONOMICO E PATRIMONIALE (fornito dalla società)

Al fine di poter esercitare una più approfondita analisi delle principali voci dei bilanci della società, si è proceduto ad una riclassificazione degli ultimi bilanci depositati in CCIAA.

Il valore della produzione esposta, si riferisce specificatamente alle attività ordinarie al netto di operazioni non ricorrenti.

Si espongono le tabelle che seguono:

Riclassificazione del Conto Economico secondo il modello della c.d. "produzione effettuata"		
Aggregati	**Al 31.12.2022**	**Al 31.12.2021**
Valore della produzione	+ 5.862.014	+ 5.011.921
- Spese per materie prime, variazione rimanenze, spese per servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi gestione strettamente afferenti	- 3.044.802	- 2.684.078
VALORE AGGIUNTO	+ 2.817.212	+ 2.327.843
- Spese per lavoro dipendente	- 1.732.249	- 1.539.382
MOL o EBITDA	+ 1.084.963	+ 788.461
- Ammortamenti e accantonamenti	- 305.074	- 246.854
+/- Reddito della gestione atipica	+ 128.311	+ 215.968
REDDITO OPERATIVO (**EBIT**)	+ 908.200	+ 757.575
+/- Reddito della gestione finanziaria	+ 4.510	+ 978
REDDITO ANTE IMPOSTE	+ 912.710	+ 758.553
- Imposte sul reddito	- 263.438	- 213.447
REDDITO NETTO (**Rn**)	+ 649.272	+ 545.106

La riclassificazione dello stato patrimoniale (di seguito riportato), esprime i valori di patrimonio della società, la liquidità aziendale, le immobilizzazioni e le passività correnti.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
IMPIEGHI	**AL 31.12.2022**	**AL 31.12.2021**	**FONTI**	**AL 31.12.2022**	**AL 31.12.2021**
Immobilizzazioni immateriali (**I**)	168.593	192.275	Patrimonio netto (**N**)	2.900.849	2.244.738
Immobilizzazioni materiali (**I**)	775.579	779.023	Passività consolidata (**T**)	595.429	520.545
Immobilizzazioni finanziarie (**I**)	8.461	8.369			
Rimanenze (**C**)	74.659	32.312			
Liquidità differite (**Ld**) (**C**)	973.338	557.610	Passività correnti (**Pc**) (**T**)	1.940.031	1.876.104
Liquidità immediate (**Li**)	3.435.679	3.071.798			
Totale attivo (K)	**5.436.309**	**4.641.387**	**Totale passivo (K)**	**5.436.309**	**4.641.387**

Il patrimonio della società al 31.12.2022 pari ad € 2.900.849 risulta in costante aumento, nonostante negli anni precedenti siano stati distribuiti ai Soci, considerevoli dividendi.
La liquidità aziendale al 31.12.2022 pari ad € 3.455.679, risulta sufficiente a garantire gli investimenti nel caso di ingresso di nuovi Soci affidatari di servizi. La società non ha debiti per finanziamenti, né a breve, né a medio o lungo termine.
La flessione della liquidità nell'esercizio 2021 è stata determinata dall'acquisto (per ampliamento) della sede aziendale ad uso uffici oltre che ai sostanziosi investimenti in attrezzature utilizzabili per la manutenzione del verde pubblico e per la gestione della sosta a pagamento; tali investimenti sono stati sostenuti esclusivamente con mezzi propri ed il riscontro lo possiamo trovare alla voce Immobilizzazioni Materiali, sia nel 2020 che nel 2021.
Le passività correnti rappresentano i vari debiti di funzionamento a breve termine e sono strettamente rapportati al valore della produzione; non è presente alcun debito a medio o lungo termine, tantomeno mutui immobiliari, leasing o factoring.

Si forniscono infine, per gli esercizi 2021 e 2022 i maggiori indicatori ricavati dai bilanci della società; si analizzano in particolare:
ROE: Return On Equity - indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda. È opinione degli analisti economici ritenere **buono** il ROE di una azienda se lo stesso supera almeno di 5 punti il tasso di inflazione che nel 2022 è stato rilevato in ragione del 1,86% medio annuo. Il valore al 31.12.2022 pari al 22,38% risulta estremamente positivo.
ROI: Return of Investments - indica il tasso di rendimento sul totale degli investimenti di un'impresa. È uno degli indici di bilancio di più frequente utilizzo nell'analisi di redditività aziendale e si ottiene facendo il rapporto fra il risultato operativo e il totale del capitale investito operativo netto. Gli analisti economici, ritengono che si può indicativamente stabilire che **il ROI** sia ottimo per valori pari/superiori al 10%. Il valore al 31.12.2022, pari ad € 16,71%, risulta estremamente positivo.
Anche valutando il solo investimento finanziario, pertanto si può ritenere che un ROI elevato, significa che l'investimento per l'azionista è stato profittevole.

Quando il valore del **ROE** è maggiore del **ROI**, vuol dire che l'azienda ha un andamento

positivo e sta aumentato il suo valore. Un **ROE** pari a zero, invece, indica una condizione di stallo, in cui l'azienda non accumula né guadagni né perdite, mentre un valore minore del **ROE** rispetto al **ROI** vuol dire che si sta per erodere il capitale investito.

Indicatori	Al 31.12.2022	Al 31.12.2021
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	17,52%	21,11%
Peso del capitale circolante (C/K)	19,28%	12,71%
Peso del capitale proprio (N/K)	53,36%	48,36%
Peso del capitale di terzi (T/K)	46,64%	51,64%
Indice di disponibilità (C/Pc)	54,02%	31,44%
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	227,27%	193,45%
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	304,51%	229,13%
ROE (Rn/N)	22,38%	24,28%
ROI (EBIT/K)	16,71%	16,32%

PIANO INDUSTRIALE ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO RELATIVO AGLI ESERCIZI 2023-2024-2025 (fornito dalla società).

I dati forniti dalla società rappresentano un andamento in costante crescita di tutti i parametri economici. L'acquisizione di nuovi Soci affidatari di servizi nonché la sottoscrizione di nuovi contratti di servizio dagli attuali Soci con scadenze a medio termine, consentono una garanzia di crescita anche nel medio e lungo termine. Conseguentemente, le sinergie che saranno conseguite a seguito dell'aumento del fatturato, produrranno sensibili miglioramenti dell'utile netto, negli esercizi futuri.

VOCI DI CONTO ECONOMICO	* 2022	2023	2024	2025
Ricavi per sosta a pagamento	3.730	3.750	3.800	3.850
Ricavi manutenzione segnaletica	421	430	430	430
Ricavi manutenzione verde pubblico	645	950	1000	1100
Gestione ed incasso tributi/pubblicità	462	480	550	570
Riscossione coattiva	38	230	300	350
Autostazione bus Pordenone	446	450	450	450
Ricavi vari e servizi accessori	289	300	300	300
TOTALE RICAVI DI VENDITE	**6.031**	**6.590**	**6.830**	**7.050**
COSTI materiali	345	370	390	400
COSTI servizi	1.090	1.185	1.255	1.315
COSTI canoni di concessione ai comuni soci	1.571	1.580	1.620	1.650
COSTI del personale	1.732	1.870	1.930	1.980
COSTI ammortamenti	155	205	215	220
VARIAZIONI magazzino	-42	0	0	0
COMPENSI organi sociali	81	100	120	140
Altri COSTI	191	245	250	250
COSTI DIRETTI	**5.123**	**5.555**	**5.780**	**5.955**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**908**	**1.035**	**1.050**	**1.095**
ONERI E PROVENTI FINANZIARI	5	40	28	20
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**913**	**1.075**	**1.078**	**1.115**
IMPOSTE SUL REDDITO	264	290	292	300
UTILE NETTO	**649**	**785**	**786**	**815**

Il Margine Operativo Lordo, già da alcuni esercizi, ha assunto valori significativamente positivi per una società di servizi e si prevede che nei prossimi esercizi superi costantemente il 15%.
Non si prevedono oneri finanziari negli esercizi in analisi, in quanto la società possiede risorse finanziarie proprie per far fronte ad investimenti e normale funzionamento delle attività.

Di seguito si espongono le principali voci dello stato patrimoniale che la società ha previsto per il 2023, 2024 e 2025.

VOCI DI STATO PATRIMONIALE	2023	2024	2025
ATTIVO			
Immobilizzazioni	1.610	2.025	2.225
Attivo circolante	4.601	5.015	5.680
Ratei e risconti	32	35	40
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	**6.243**	**7.075**	**7.945**

PASSIVO	2023	2024	2025
Patrimonio netto	2.913	3.682	4.470
Fondi per rischi ed oneri	750	770	783
Debiti a breve termine	1.700	1.750	1.790
Ratei e risconti	95	87	87
PARZIALE PASSIVO	**5.458**	**6.289**	**7.130**
Utile di esercizio	785	786	815
TOTALE PASSIVO PATRIMONIALE	**6.243**	**7.075**	**7.945**

Il patrimonio netto, indice della solidità della società, è previsto in sensibile costante crescita nei prossimi esercizi, anche grazie agli utili che si prevede di conseguire. La situazione debitoria risulta in linea con l'attività ordinaria e non si prevedono rischi o oneri oltre la normale attività aziendale.

VALUTAZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' IN PARTICOLARE LA SPESA PER IL PERSONALE.

Come precedentemente citato, la società applica una attenta politica di contenimento dei costi aziendali, anche in funzione degli atti di indirizzo impartiti dall'azionista di maggioranza Comune di Pordenone. Lo stesso Comune ha imposto alle società controllate l'obiettivo di rispettare il principio generale di contenimento dei costi, in particolare dei costi del personale, in merito ai quali esercita un controllo attraverso i propri rappresentanti del Gruppo tecnico di Valutazione.
Quanto sopra, con riferimento al costo del personale, è stato formalizzato con la delibera n. 8 del 11/11/2019 del Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni (CRC), che con voto unanime ha deliberato:

- "*di autorizzare la società GSM S.p.A., nelle persone dei suoi rappresentanti ed amministratori, ad aumentare la propria pianta organica (con riferimento al personale assunto a tempo indeterminato) fino al limite rappresentato dall'incidenza massima del 35% del relativo costo sul valore della produzione, correlativamente alla presenza di significativi e motivati ampliamenti ed introduzione di nuove attività che, comunque, consentano di correlare l'incremento della pianta organica con quello del fatturato.*"

Come si può ben verificare dalla tabella successiva, il costo del personale, nonostante lo stesso contenga sostanziosi importi relativi ai costi dei lavoratori stagionali estivi, non avrà negli esercizi trattati incidenze superiori al 30% sul fatturato, come sotto riportato:

DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
FATTURATO DELL'ESERCIZIO	6.031	6.590	6.830	7050
COSTO DEL PERSONALE DI ESERCIZIO	1.732	1.870	1.930	1980
INCIDENZA PERCENTUALE	28%	28%	28%	28%

Il personale assunto con contratto stagionale viene impiegato sia nelle attività di gestione della sosta a pagamento in località balneari ad interesse storico e montane, sia nelle attività di sfalcio erba ed attività connesse.
A conclusione e come affermazione di positività di tutti gli indici di bilancio sia sotto l'aspetto economico, patrimoniale e finanziario, si può affermare che una attenta politica di contenimento dei costi, in particolare dei costi del personale, unita ad una costante crescita del fatturato, degli utili e della liquidità, risulta determinante per una positiva crescita della società anche in termini di aumento del valore unitario delle azioni passato da € 100,00 ad € 1.050,00.
Quanto sopra, è stato confermato nel 2022 e 2023 da un'indagine condotta da Università Luiss di Roma di concerto con CERVED e commissionata da Industria Felix Magazine su un campione di 786.000 società di capitali pari al 93% delle società di capitali italiane.

Gestione Servizi Mobilità S.p.A. ha ottenuto "L'ALTA ONOREFICIENZA DI BILANCIO" per i positivi risultati relativi ai bilanci 2020 e 2021.
I bilancii di Gestione Servizi Mobilità S.p.A. relativi agli esercizii 2020 e 2021, sono risultati possedere i migliori indici di bilancio nel settore Mobilità e Sosta delle PARTECIPATE PUBBLICHE e si sono classificato nei primi 15 posti in Italia tra quelli delle 8.000 società di capitali partecipate pubbliche e tra le prime due come spcietà multiservizi.

VALORE DELLA PRODUZIONE PER I SOCI E NON
La tabella "B" integra gli schemi precedenti ed evidenzia, nel suo contesto, il valore della produzione complessiva e quella riferita ai soci e ai non soci. A fronte di questi dati viene espressa la percentuale che l'azienda determina con la sua produzione verso i soci della stessa.

Tabella "B"

ANNO	VALORE PRODUZIONE GENERALE	VALORE DELLA PRODUZIONE non soci	VALORE DELLA PRODUZIONE SOCI	% Fatturato soci	DISPONIBILITA'
2020	3.898.947	129.319	3.769.628	96,68	2.440.794
2021	5.249.331	159.010	5.090.321	96,97	3.071.798
2022	6.031.639	11.050	6.020.589	99,82	3.435.679

Dunque, risulta rispettata la condizione in base alla quale oltre l'ottanta per cento del fatturato delle società in house deve venire effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico

o dagli enti pubblici soci e la produzione ulteriore è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.
I valori espressi mostrano la capacità dell'azienda di sviluppare la propria propensione alla qualità ed efficienza dei servizi e di generare economie di scala attraverso gli stessi.

Di seguito la tabella relativa alla valorizzazione dei servizi ai soci.

GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.p.A.

VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI AI SOCI

SOCIO	anno di entrata	percentuale	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	NOTE
										nel 2018 è stata attuata la modifica dello statuto con l'inserimento di nuovi servizi (verde e CUP)
Comune di Pordenone	2002	60,53%	SO ST SE CUP HU	SO ST SE CUP HU	SO ST SE CUP HU	SO ST SE CUP HU	SO ST SE CUP HU	SO ST SE CUP HU RC	SO ST SE CUP HU RC	contratti fino al 31/12/2030 rinnovabili
Comune di S. Vito al Tagl.to	2002	2,20%	SO	SO VE CUP	SO VE CUP	SO VE CUP	SO VE CUP	SO VE CUP	SO VE CUP	contrati rinnovati annualmente
Comune di Porcia	2002	2,20%					VE	VE	VE	contratto fino al 31/12/2026 rinnovabile
Comune di Maniago	2002	2,20%		CUP	CUP	CUP	CUP VE	CUP	CUP	contratto fino al 31/12/2027 rinnovabile
Automobil Club Pordenone	2002	1,10%								
Comune di Erto e Casso	2009	1,10%	SO	SO	SO	SO	SO VE	SO VE	SO VE	contratto fino al 31/12/2024 rinnovabile
Comune di Fontanafredda	2018	0,57%		SE VE	SE VE	SE VE	SE VE	SE VE	SE VE	contratto fino al 31/12/2023 rinnovabile
Comune di Caneva	2018	0,57%		CUP	CUP VE	CUP VE	CUP VE	CUP VE	CUP VE	contratto fino al 31/12/2023 rinnovabile
Comune di Chions	2018	0,57%		CUP	CUP	CUP	CUP	CUP	CUP	contratto fino al 31/12/2023 rinnovabile
Comune di Fiume Veneto	2018	0,57%		CUP	CUP SE	CUP	CUP	CUP	CUP	contratto fino al 31/12/2023 rinnovabile
Comune di Azzano Decimo	2018	0,57%		CUP	CUP	CUP VE	CUP VE SE	CUP VE SE	CUP VE SE	contratto fino al 31/12/2023 rinnovabile
Comune di Sesto al Reghena	2019	0,40%			CUP	CUP	CUP	CUP	CUP	contratto fino al 31/12/2024 rinnovabile
Comune di Casarsa della Delizia	2019	0,10%			CUP	CUP	CUP SE	CUP	CUP	contratto fino al 31/12/2024 rinnovabile
Comune di Pravisdomini	2019	0,10%			CUP	CUP	CUP	CUP	CUP	contratto fino al 31/12/2024 rinnovabile
Comune di Valvasone Arzene	2019	0,10%			CUP	CUP VE	CUP VE	CUP VE	CUP VE	contratto fino al 31/12/2024 rinnovabile
Comune di San Martino al Tagl.to	2019	0,10%			CUP	CUP	CUP	CUP VE	CUP VE	contratto fino al 31/12/2024 rinnovabile
Comune di Aquileia (UD)	2020	0,10%				SO	SO	SO	SO	contratto fino al 31/12/2028 rinnovabile
Comune di Morsano al Tagl.to	2020	0,10%				CUP	CUP SE	CUP SE	CUP SE	contratto fino al 31/12/2025 rinnovabile
Comune di Fanna	2020	0,10%				CUP	CUP	CUP	CUP	contratto fino al 31/12/2025 rinnovabile
Comune di San Michele al T.to - Bibione (VE)	2021	0,10%					SO	SO CUP SE	SO CUP SE	contratto fino al 31/12/2026 rinnovabile
Comune di Marano Lagunare (UD)	2022	0,10%						VE	GI CUP	contratto fino al 31/12/2027 rinnovabile
Comune di Roveredo in Piano	2022	0,10%						VE	VE	contratto fino al 31/12/2025 rinnovabile
Comune di Cordovado	2022	0,10%						CUP	CUP	contratto fino al 31/12/2027 rinnovabile
Comune di Tramonti di Sopra	2022	0,10%						SO	SO	contratto fino al 31/12/2027 rinnovabile
Comune di Codroipo (UD)	2022	0,10%						SO	SO	contratto fino al 31/12/2027 rinnovabile
Comune di Cordenons	2022	0,10%						VE	VE CUP	contratto fino al 31/12/2027 rinnovabile
Comune di Zoppola	2022	0,10%						VE	VE	contratto fino al 31/12/2027 rinnovabile
Comune di Mortegliano (UD)	2023	0,10%							CUP	contratto fino al 31/12/2027 rinnovabile
Azioni Proprie		25,82%								
Totale		100,00%								

LEGENDA

SO	SOSTA
SE	SEGNALETICA
HU	HUB
ST	SISTEMI TECNOLOGICI
CUP	Canone Unico Patrimoniale
VE	Verde pubblico
RC	Riscossione Coattiva
GI	Gestione Immobili

AFFIDAMENTO

Si è scelto di affidare la gestione del servizio di **manutenzione delle aree verdi e di sfalcio verde lungo i cigli delle strade dei marciapiedi e piste ciclabili e del servizio della segnaletica strdale** del comune di Fontanafredda (PN) in esclusiva ad un solo gestore per le motivazioni di seguito esposte.

Dall'analisi degli obblighi di servizio pubblico è evidente che tale attività è meglio interpretata in un'ottica di visione organizzativa unitaria per rispondere meglio a tutte le esigenze che un settore così consistente impone. Diversamente verrebbe a mancare la possibilità di sfruttarne le relative sinergie e le economie che ricadono genericamente sull'intero territorio del Comune e sulla possibilità, per lo stesso, di agire integralmente sul ciclo delle politiche pubbliche ambientali.

Occorre infatti considerare che la gestione del verde pubblico – verde urbano e della segnaletica stradale è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti.

Per le sopra esposte motivazioni il Comune di Fontanafredda (PN) ritiene che l'affidamento in esclusiva ad un solo gestore del servizio in trattazione risponda al meglio ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia come previsto dalla vigente normativa.

Si aggiunga che GSM S.p.A. è amministrata da un Amministratore Unico e presenta n. 40 dipendenti, così ripartiti per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	7
Operai	32
Totale dipendenti	40

Per cui riassumendo dalle dichiarazioni della società risulta che la stessa:

- nell'ultimo esercizio approvato (2022) ha conseguito un fatturato di euro 6.031.639,00;
- non risulta priva di dipendenti, né ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- gestisce un servizio di interesse generale;
- non ha mai prodotto un risultato negativo sin dalla sua costituzione (2002);
- non necessita di azioni per il contenimento dei costi di funzionamento, in quanto già opera e persegue in ogni momento l'equilibrio di gestione.

SEZIONE E. MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA.

L'art. 7. Del D.Lgs. 36/2023 nell' enunciare il Principio di auto-organizzazione amministrativa dispone, al comma 1, che le pubbliche amministrazioni organizzino autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea. Il comma 2 consente invece di affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun

affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

A ciò si aggiunge l'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 il quale prevede che l'ente locale, perseguendo il fine dll'interesse pubblico, affidi il servizio mediante una delle seguenti modalità:

a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;
d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Attualmente il servizio di manutenzione del verde pubblico – verde urbano, è affidato dal 2018 a GSM spa. Tale servizio ha permesso una maggiore valorizzazione del patrimonio delle aree verdi e di quello arboreo del territorio comunale. Altresì la gestione del servizio ha consentito all'amministrazione comunale di avere una operatività e una presenza quotidiana costante e continua dell'azienda allo scopo di dare risposte immediate alle esigenze dell'Ente e quindi della Comunità.

Anche il servizio relativo alla segnaletica stradale è affidato dal 2018 a GSM spa. Tale sistema ha consentito di esercitare una attività manutentiva sul territorio comunale con una operatività programmata.

Si precisa, inoltre, che sulla piattaforma di commercio elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.) sono iscritte molte imprese che non offrono servizi analoghi e completi, nel loro formato ed interezza, di tutte le attività amministrative e tecniche per il servizio richiesto dal Comune di Fontanafredda (PN), conseguentemente non sono comparabili e confrontabili con l'offerta complessiva presentata da GSM spa.

E.1.La congruità economica.

Nel procedere alle valutazioni e all'attuazione delle scelte inerenti la procedura di affidamento, sono state esaminate le seguenti metodologie:

Questo Comune ritiene non funzionale ed economica **la gestione diretta (c.d. in economia**) dei servizi pubblici qui considerati perché non ha una dotazione organica adeguata e non possiede i sistemi gestionali necessari allo svolgimento di tali attività. Del resto, l'attuale contesto ordinamentale ed economico non consente a questa Amministrazione comunale di poter programmare

l'assunzione di nuovo personale da destinare ai servizi pubblici di cui si discute e per poter acquistare i sistemi gestionali necessari per lo svolgimento delle attività in questione.
Per svolgere l'attività in economia servono, inoltre, strumenti e attrezzature dedicate che necessitano di forti **investimenti** e di costanti spese di manutenzione; tali disponibilità economiche non sono facilmente rinvenibili.

Con riferimento alla formula organizzatoria della società a **partecipazione mista pubblica privata** con socio privato scelto con procedura di gara a doppio oggetto, questa modalità di gestione implicherebbe la costituzione di una nuova società e ciò si porrebbe in contrasto con quanto stabilisce l'art. 20, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 175/2016 dal momento che questo Comune partecipa a una società quale GSM s.p.a. che ha già nel proprio oggetto sociale la gestione del canone unico patrimoniale.

DATI DI CONFRONTO

- ***Per la gestione dei servizi di manutenzione del verde pubblico-verde urbano:***

vengono analizzati i piani economico - finanziario di riferimento per la parte della gestione in proprio, per il ricorso al mercato e per l'affidamento alla società in house GSM spa.

- **Gestione in proprio.**

La **gestione diretta in proprio** evidenzia, come riportato nei paragrafi precedenti, che questa necessiterebbe di **assunzione** di nuovo personale (difficilmente sostenibile e completamente da formare) e di **acquisto di macchinari ed attrezzature ed investimenti** (altrettanto difficilmente sostenibili).

Si è voluto, nonostante tali indicate considerazioni, esercitare una valutazione economica di massima che evidenziasse in maniera oggettiva il possibile andamento dei dati.
Nella tabella successiva vengono riportati i principali costi di riferimento:

Descrizione	Importi
macchina operatrice per cigli	€ 180.000
macchine operatrici per sfalci	€ 30.000
mezzi d'opera	€ 45.000
attrezzature di sistema	€ 25.000
costi manutenzione	€ 20.000
carburante/assicurazioni	€ 20.000
materiali d'acquisto	€ 50.000
corsi	€ 5.000
Noleggi	€ 10.000
Personale amministrativo	€ 25.000
Gestionali d'uso	€ 5.000
Personale nn inferiore a 2 unità	€ 80.000
TOTALE	€ 495.000

Tali costi riportano acquisizioni di macchine complesse. Il valore annuale successivo al primo anno del servizio, comprensivo degli ammortamenti, è di circa € 260.000,00 annui. (Tutti i valori sono oltre

iva).

Valutazione parametrica di confronto con il mercato

La società GSM spa ha presentato, con nota datata …… e registrata al prot …… del…… una proposta economica, formulata a corpo e a misura, per la ***gestione dei servizi di manutenzione del verde pubblico-verde urbano*****,** ove sono complessivamente considerati gli oneri riguardanti la manutenzione delle aree verdi e lo sfalcio verde lungo i cigli delle strade comunali, nonché gli interventi sulle aiuole pubbliche, il servizio di potatura ed un servizio quotidiano di monitoraggio ed interventi operativi nell'ambito del generale servizio di cui all'oggetto di detta relazione, come successivamente evidenziato:

Il dato di parametro e confronto è basato, per il ricorso al mercato, sull' l'analisi puntuale e precisa effettuata dalla Centrale Unica di Committenza (CUC) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

La CUC della Regione FVG, a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica, ha stipulato delle convenzioni quadro per il servizio di manutenzione del verde lungo le strade e le piste ciclabili gestite dalle Amministrazioni della Regione, la cui adesione in caso di affidamento del servizio a ditte esterne, deve peraltro ritenersi obbligatoria, ai sensi dell'art. 45 della LR. 26/2014.

La sopraccitata Legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 "Riordino del sistema Regione Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", infatti prevede agli articoli 43 e 45 quanto segue.

Art. 43 "Finalità della Centrale unica di committenza regionale"

1. La Regione istituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), all'interno del proprio ordinamento, la Centrale unica di committenza regionale per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi, a favore:

a) dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. (Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali), e successive modifiche e integrazioni;

b) degli enti locali della Regione.

1 bis. La Centrale unica di committenza regionale può operare altresì a favore delle società in house della Regione, degli enti pubblici o altri soggetti specificatamente autorizzati dalla Giunta regionale non ricompresi nella previsione di cui al comma 1, lettera a), per il perseguimento di finalità di interesse regionale, previa stipula di apposita convenzione.

2. L'istituzione della Centrale unica di committenza regionale costituisce attuazione delle disposizioni statali sulla razionalizzazione della spesa e sugli obblighi di aggregazione degli acquisti.

3. La Centrale unica di committenza regionale si qualifica quale soggetto aggregatore, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

4. L'azione della Centrale unica di committenza regionale è volta ad aggregare e standardizzare le domande di interesse generale, monitorare i consumi di beni e servizi, assicurare la trasparenza del mercato degli appalti pubblici di servizi e forniture, stimolare l'ordinato sviluppo delle capacità concorrenziali, adeguare gli standard di qualità agli effettivi fabbisogni e semplificare i processi di acquisto, perseguendo altresì il miglioramento dell'efficienza delle attività delle pubbliche amministrazioni e il potenziamento delle loro capacità operative, nonché l'economicità di gestione.

4 bis. L'azione della Centrale unica di committenza regionale, nei casi previsti dalla legislazione statale in materia di centralizzazione della committenza, è volta altresì a centralizzare le funzioni di stazione appaltante.

5. La Regione favorisce la partecipazione delle piccole e medie imprese e delle imprese sociali alle diverse procedure di approvvigionamento della Centrale unica di committenza regionale, anche attraverso

il confronto con le organizzazioni di categoria. La Centrale unica di committenza regionale, per quanto concerne le procedure di gara, applica di norma quanto previsto dall'articolo 5 della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), dall' articolo 35 della legge regionale 6/2006 e dal Capo IV della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale).

Art. 45 "Contratti quadro"

1. La Centrale unica di committenza regionale stipula contratti quadro aventi natura normativa con gli operatori economici selezionati nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale per l'acquisizione di beni e servizi destinati ai soggetti di cui all'articolo 43.
1 bis. Ai sensi della disciplina statale in materia di centralizzazione della committenza, i soggetti di cui all'articolo 43 sono obbligati ad aderire ai contratti quadro stipulati dalla Centrale unica di committenza regionale nei limiti della loro vigenza e fino alla concorrenza dell'importo massimo degli stessi.
1 ter. E' fatta salva, per gli enti locali di cui all'articolo 43, comma 1, lettera b), la possibilità di procedere autonomamente all'acquisizione di beni e servizi inclusi nel programma previsto dall'articolo 47 anche in relazione alle categorie merceologiche individuate ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89, a condizione che abbiano manifestato la volontà di non aderire ai contratti quadro entro trenta giorni dalla pubblicazione del programma stesso. In tal caso devono essere rispettati i parametri prezzo/qualità risultanti dai contratti quadro stipulati dalla Centrale unica di committenza e devono essere previsti corrispettivi unitari o complessivi inferiori a quelli di aggiudicazione.
2. A seguito dell'adesione ai contratti quadro di cui al comma 1 bis, i soggetti di cui all'articolo 43 stipulano autonomamente con gli operatori economici selezionati contratti di appalto derivati ai prezzi e alle condizioni ivi previste.
2 bis. La Regione alimenta il fondo per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 10, comma 8, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata 2018) con le quote relative al valore dei contratti quadro e degli appalti su delega di competenza della Centrale unica di committenza regionale, determinate sulla base di un regolamento regionale.

Pertanto, sulla base di quanto previsto dalla sopraccitata normativa, il confronto con il mercato deve essere fatto con quanto emerso dalla su citata gara ad evidenza pubblica effettuata dalla CUC Regionale per l'appalto di manutenzione del verde stradale - lotto territoriale n. 2, in cui rientra anche questo Comune.

- **Gestione sul mercato.**

Il successivo raffronto evidenzia, per settori, i valori economici degli interventi dettagliati da effettuarsi sui **cigli stradali,** banchine e fossi delle aree pubbliche, degli interventi con **decespugliatore e attività di diserbo**, nonché degli **interventi di potatura** da effettuarsi sulle aree verdi pubbliche e lungo le strade e soprattutto del **quotidiano servizio di monitoraggio ed interventi operativi nell'ambito del sistema complessivo delle manutenzioni del verde pubblico – verde urbano nel territorio comunale.** Quest'ultimo servizio rappresenta un enorme valore oggettivo e pratico perché consente di avere del personale in esercizio operativo costante e continuo tutti i giorni lavorativi.
Le superfici, le misure ed il numero dei vari interventi fanno riferimento a quanto indicato nell'elaborato allegato alla proposta economica e sottoposto all'attenzione dell'Amministrazione Comunale:

articolo	DENOMINAZIONE	ml	nr. interventi	ml	COSTO GSM	dato parametro CUC regionale
	sfalcio erba banchine stradali, cigli e fossi	per intervent	stimati	complessivi	intervento su tutto il fosso	fino a 2 mt
1					€ 0,160	€ 0,21
		160.000	3	480.000	€ 76.800,00	€ 100.800,00

articolo	DENOMINAZIONE	mq	nr. interventi	ml	COSTO GSM	dato parametro CUC regionale
	sfalcio erba aree verdi	per intervent	stimati	complessivi		
2					€ 0,048	€ 0,06
		170.000	9	1.530.000	€ 73.440,00	€ 91.800,00

articolo	DENOMINAZIONE	mq	nr. interventi	ml	COSTO GSM	dato parametro CUC regionale
		per intervent	stimati	complessivi		
3	Sfalcio decespugliatore lungo strade e marciapiedi				€ 0,050	€ 0,07
		50.000	2	100.000	€ 5.000,00	€ 7.000,00

articolo	DENOMINAZIONE	mq	nr. interventi	ml	COSTO GSM	dato parametro CUC regionale
		per intervent	stimati	complessivi		
4	Attività di diserbo c/pelargonico				€ 0,250	€ 0,35
		35.000	2	70.000	€ 17.500,00	€ 24.500,00

articolo	DENOMINAZIONE	qt.			COSTO GSM a corpo	dato parametro CUC regionale
5		stimata				
5a	Attività potatura di contenimento di alberi con chioma espansa presenti in parchi e giardini h. fino a 6m					€ 55,16
		100				€ 5.516,00
5b	Attività potatura di contenimento di alberi con chioma espansa lungo strade cittadine h. fino a 6 mt.					€ 42,86
		100				€ 4.286,00
5c	Attività potatura di contenimento di alberi con chioma piramidale presenti in parchi e giardini h. fino a 6mt					€ 25,96
		50				€ 1.298,00
5d	Attività potatura di contenimento di alberi con chioma piramidale lungo strade cittadine fino a 6 mt.					€ 38,93
		50				€ 1.946,50
		ml.				
5e	Potatura di siepi oltre mt. 1,5	stimati				€ 5,25
		300				€ 1.575,00
5	TOTALE complessivo art. 5				€ 11.846,00	€ 14.621,50

articolo	DENOMINAZIONE				COSTO GSM	dato parametro CUC regionale
6	Servizio di monitoraggio ed interventi operativi del verde pubblico - verde urbano quotidiani sul territorio comunale	ogni giorno lavorativo			**intervento inserito e comprensivo in ogni articolo della proposta**	valore non presente nella aggiudicazione della CUC

	TOTALE GENERALE COMPLESSIVO STIMATO				€ 184.586,00	**€ 238.721,50**
					i prezzi su indicati sono tutti al netto di iva	
	Detrazione per convenzione utlizzo spazi presso il magazzino comunale	mq. 300		valore annuale	€ 8.000,00	
	TOTALE GENERALE				**€ 176.586,00**	

Da tale prospetto si evidenzia, inoltre, che GSM spa riconosce all'Ente un valore economico per la disponibilità a poter utilIzzare alcuni spazi presso il magazzino comunale

Le evidenze di questo Ente sono storicamente valutate in diversi interventi per tipologia, come riportato negli specifici allegati.
In base a tali dati, il costo annuo, nel suo complesso per GSM spa ammonta ad euro **€ 176.586,00** oltre all'IVA di legge al netto della detrazione per la convenzione relativa all'utilizzo di alcuni spazi presso il magazzino comunale.

Sulla base delle evidenze, il costo previsto con la C.U.C regionale ammonta ad € **244.121**,**50** oltre oltre all'IVA di legge. Il **38%** in più rispetto al costo proposto dalla società pubblica GSM spa.

Riassumendo quindi si preventivano i seguenti importi annuali:

- costo del servizio società in house GSM spa: **€ 176.586,00 oltre IVA**
- costo del servizio ditta esterna (CUC regionale): **€ 244.121,50 oltre IVA**
- costo gestione diretta in proprio **€ 495.000,00** oltre ai costi annuali successivi di circa **€ 260.000,00 oltre IVA.**

Va precisato che sarà premura dell'Amministrazione Comunale stabilire gli importi annuali da disporre negli appositi capitoli di bilancio per i vari articoli definiti nelle proposte di cui sopra, al fine di procedere con l'attuazione operativa allo scopo di rispondere in maniera adeguata alle necessità del servizio.
Appare con tutta evidenza il vantaggio per l'Ente non solo dal punto di vista economico. La disponibilità a poter usufruire del **quotidiano servizio di monitoraggio e degli interventi operativi nell'ambito del sistema complessivo delle manutenzioni del verde pubblico – verde urbano nel territorio comunale messa a disposizione solo da GSM spa rappresenta un enorme valore intrinseco, oggettivo e pratico perché consente di avere del personale in esercizio operativo costante e continuo tutti i giorni lavorativi.**

Pertanto, l'offerta presentata da GSM spa sia dal punto di vista economico che di performance di servizi, non solo risulta assolutamente in linea con il "mercato", ma anzi è estremamente e palesemente **più vantaggiosa**.
Inoltre, rafforza una società pubblica, di cui questo Comune è socio, pertanto **incrementa** un **proprio patrimonio**, come precedentemente illustrato.

La gestione così strutturata consentirà un'efficace ed efficiente presenza operativa permettendo di garantire il mantenimento dell'ambiente senza tralasciare alcun dettaglio o necessità dell'Amministrazione affidante.

- **per i *servizi di segnaletica stradale*:**

vengono analizzati i piani economico - finanziario di riferimento per la parte della gestione in proprio, per il ricorso al mercato e per l'affidamento alla società in house GSM spa.

- **Gestione in proprio.**

La **gestione diretta in proprio** evidenzia, come riportato nei paragrafi precedenti, che questa

necessiterebbe di **assunzione** di nuovo personale (difficilmente sostenibile e completamente da formare) e di **acquisto di macchinari ed attrezzature ed investimenti** (altrettanto difficilmente sostenibili).
Si è voluto, nonostante tali indicate considerazioni, esercitare una valutazione economica di massima che evidenziasse in maniera oggettiva il possibile andamento dei dati.
Nella tabella successiva vengono riportati i principali costi di riferimento:

Descrizione	Importi
macchine operatrici traccialinee	€ 30.000
Mezzi per trasporto	€ 30.000
mezzi d'opera	€ 25.000
attrezzature di sistema	€ 10.000
costi manutenzione	€ 15.000
carburante/assicurazioni	€ 15.000
Noleggi	€ 10.000
Personale amministrativo	€ 10.000
Gestionali d'uso	€ 5.000
Personale nn inferiore a 2 unità	€ 80.000
TOTALE	€ 230.000

Tali costi riportano acquisizioni di macchine complesse. Il valore annuale successivo al primo anno del servizio, comprensivo degli ammortamenti, è di circa € 150.000,00 annui. (Tutti i valori sono oltre iva).

- **Gestione sul mercato.**

Il successivo raffronto evidenzia le dinamiche di confronto con il mercato incidenti sul prezziario regionale FVG.
La società GSM ha presentato per la gestione e la manutenzione dei servizi di segnaletica e della mobilità il disciplinare degli interventi di esecuzione della manutenzione di segnaletica stradale con elenco prezzi unitari per ciascuna tipologia di intervento.
I valori espressi da GSM spa sono comprensivi della disponibilità a poter usufruire, con specifico personale, del **quotidiano servizio di monitoraggio e degli interventi operativi urgenti nell'ambito del complessivo sistema delle manutenzioni.**

Tenuto conto che i servizi e le forniture sono numerose, di seguito si riportano i prezzi unitari relativi ad alcune lavorazioni parametrate dalla Società GSM con raffronto con i corrispondenti prezzi desunti dal prezziario per le stazioni appaltanti pubblicati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:

SEGNALETICA ORIZZONTALE		PREZZO UNITARIO EURO Prezziario regionale FVG	PREZZO UNITARIO EURO Prezziario GSM
Segnaletica orizzontale di nuovo impianto:			
esecuzione di striesce stradali larg. 12 cm	m	0,6	0,5
esecuzione di striesce stradali larg. 15 cm	m	0,63	0,55
verniciatura di attraversamenti pedonali, striscie di arresto, zebrature	mq	6,6	5,2
simboli stradali verniciati su sede stradale	mq.	6,63	5,2
esecuzione di striscie longitudinali rinfrangenti larg. 12 cm	m	8,28	1,9
esecuzione di striscie longitudinali rinfrangenti larg. 15 cm	m	9,05	2,3
esecuzione di segnaletica rinfrangente per attraversamenti pedonali, zebrature, aree dipinte a pieno	mq	57,29	39

SEGNALETICA VERTICALE		PREZZO UNITARIO EURO Prezziario regionale FVG	PREZZO UNITARIO EURO Prezziario GSM

Fornitura e posa in opera di cartello in lamiera di alluminio con segnale stradale di divieto d'obbligo o pericolo, rivestito con pellicola rifrangente conforme al cds, compreso palo l.3mt, collare, scavo e rinterro, formato medio	cad.	181,41	149
Cartello in lamiera con segnale integrativo rivestito con pellicola rifrangente conforme cds compreso collare	cad.	71,7	41,4

Come si evince dall'analisi dei dati sopra esposti, si rileva che i costi offerti da GSM **sono inferiori** rispetto a quelli del prezziario regionale.

Si rappresenta che i **prezziari regionali** costituiscono un parametro di riferimento ai fini del calcolo finale della base d'asta, e uno strumento di supporto alle stazioni appaltanti ed agli operatori del settore per la quantificazione dei costi degli interventi.
Il suo utilizzo consente infatti la definizione di una stima a base d'asta congrua ed omogenea.

Va precisato che sarà premura dell'Amministrazione Comunale stabilire gli importi annuali da disporre negli appositi capitoli di bilancio per i vari articoli definiti nelle proposte di cui sopra, al fine di procedere con l'attuazione operativa allo scopo di rispondere in maniera adeguata alle necessità del servizio.

A livello indicativo, le necessità di questo Ente sono preventivabili in interventi che possono essere quantificati in un importo di almeno 18.000,00 **euro annui** oltre iva.

Un aspetto essenziale da sottolineare, aggiuntivo a quanto già evidenziato, è il fatto che i prezzi unitari offerti dalla Società GSM Spa sono comprensivi anche del **servizio di consulenza con relativi sopralluoghi inerenti a** nuova segnaletica o modifica e sistemazione di quella esistente.

Da ciò deriva un ulteriore risparmio per l'Ente, sia in termini di costo del personale interno, non più interessato dai servizi di progettazione e collaudo della segnaletica, sia in termini di spesa per affidamenti esterni di tale servizio.

Da una verifica effettuata sul ME.PA. – piattaforma di commercio elettronico della Pubblica Amministrazione, risultano iscritte molte imprese che non offrono i medesimi servizi completi di tutte le attività amministrative e tecniche per il servizio richiesto dal Comune.
Conseguentemente, non sono direttamente comparabili e confrontabili con l'offerta complessivamente presentata dalla società GSM.

Anche gli affidamenti storicamente affidati da questo Comune non sono coincidenti, da un punto di vista della tipologia, con quelli offerti da GSM, e pertanto non sono utilmente comparabili dal punto di vista economico.

Ulteriore elemento economicamente vantaggioso deriva dalla possibilità, trattandosi di una società in house, di concordare con minore impatto economico e maggiore flessibilità rispetto al mercato, le modalità di espletamento delle attività affidate, oltre ad eventuali attività aggiuntive o complementari.
Da sottolineare inoltre la consolidata esperienza maturata da GSM nei settori di riferimento degli ultimi quindici anni, come gestore globale della mobilità, nonché la struttura aziendale e la capacità finanziaria.

E.2. Benefici per la collettività.

Si evidenzia preliminarmente che i servizi in oggetto sono di grande importanza e di forte impatto: la cura e la tutela dell'ambiente nonché il servizio di segnaletica rappresentano un aspetto fondamentale dello svolgimento delle funzioni comunali.

I servizi hanno, inoltre, importanti riflessi in ordine alla **sicurezza stradale** e alla mobilità, nonché con riferimento alle **condizioni igienico sanitarie** del territorio.

La gestione operativa dei servizi deve essere caratterizzata da interventi eseguiti attraverso procedure rapportate ad ogni singolo e specifico provvedimento di intervento.
Vi è quindi l'esigenza che le sopra citate attività siano gestite in maniera adeguata, nell'ottica di una regolarità di interventi di manutenzione in grado di ridurre i costi, garantendo un adeguato livello di rapporto costi/benefici per mantenere un decoro estetico e funzionale determinanti per il miglioramento della qualità della vita e per la valorizzazione dell'ambito urbano.

La gestione così strutturata consentirà un'efficace ed efficiente presenza operativa permettendo di garantire il mantenimento dell'ambiente senza tralasciare le necessità dell'Amministrazione affidante.

Inoltre come già riportato precedentemente, rafforza una società pubblica, di cui questo Comune è socio, pertanto **incrementa un proprio patrimonio** rafforza le sue capacità operative e incrementa il suo ruolo sul mercato.

Si tratta di una società che presenta **solidità** finanziaria ed economica e che ha visto negli ultimi tempi una continua crescita ed una progressiva espansione sia in termini di nuovi comuni soci, sia con riferimento alla tipologia di servizi svolti, a conferma dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione societaria.

La società è in grado di poter soddisfare le necessità dell'Ente, tenuto conto della struttura aziendale, della capacità finanziaria, dell'esperienza maturata nei settori di riferimento come gestore globale della mobilità, dei tributi e **della manutenzione del verde pubblico - verde urbano che oggi esercita per oltre una decima di Comuni soci.**

I dati finanziari della società riferiti agli esercizi precedenti sono facilmente rinvenibili nel sito internet della società.

Pur nella forte diversificazione dei dati, considerata anche la solidità aziendale di GSM spa , la possibilità di esercitare sulla stessa il controllo analogo già descritto e di concordare, quindi, le modalità di espletamento delle attività aggiuntive e di potenziamento dei servizi da affidare, che è uno degli obiettivi dell'Amministrazione, è possibile affermare che l'offerta di GSM spa per i servizi di cui trattasi, deve essere reputata conveniente per il Comune sia sotto l'aspetto operativo che economico.

L'affidamento diretto in house inoltre risulta preferibile, sotto più profili, rispetto al ricorso al mercato, in quanto:

- il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario risulta significativo e ciò consente al Comune un controllo ed un'ingerenza sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non

rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio;
- i costi del servizio sono contenuti a livelli fortemente migliorativi rispetto al mercato esistente;
- l'attuale dotazione organica del personale interno dell'Ente non consente né a breve né a medio termine di ipotizzare una gestione interna del servizio in oggetto;
- la qualità e l'efficienza dei servizi sinora prestati dalla società GSM spa ai vari soci affidatari sono ampiamente riscontrati; è inoltre presumibile che in caso di affidamenti di nuovi servizi si creino anche in futuro sinergie ed economie di gestione.

Il Comune ritiene che l'affidamento dei servizi alla propria società partecipata GSM spa sia compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. In particolare, la scelta adottata è:

- efficiente: in quanto l'Amministrazione utilizza in maniera accorta le risorse a propria disposizione perseguendo i propri obiettivi nel miglior modo possibile;
- efficace: in quanto permette all'Amministrazione di raggiungere con successo l'obiettivo prefissato;
- economica: in quanto permette all'Amministrazione di utilizzare, in modo efficiente, le risorse finanziarie disponibili, raggiungendo in modo efficace l'obiettivo prefissato.

In considerazione di quanto sopra esposto, si è dimostrato, attraverso un'analisi costi-benefici, la convenienza della soluzione prescelta rispetto alle altre possibili forme di gestione astrattamente contemplate dall'ordinamento giuridico.
In definitiva, sulla base di quanto sopra illustrato, la soluzione più idonea a garantire lo svolgimento, con le caratteristiche di qualità volute dall'Amministrazione comunale, delle attività di servizio pubblico di cui si discute secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sia il ricorso al modello in house providing a mezzo di GSM spa